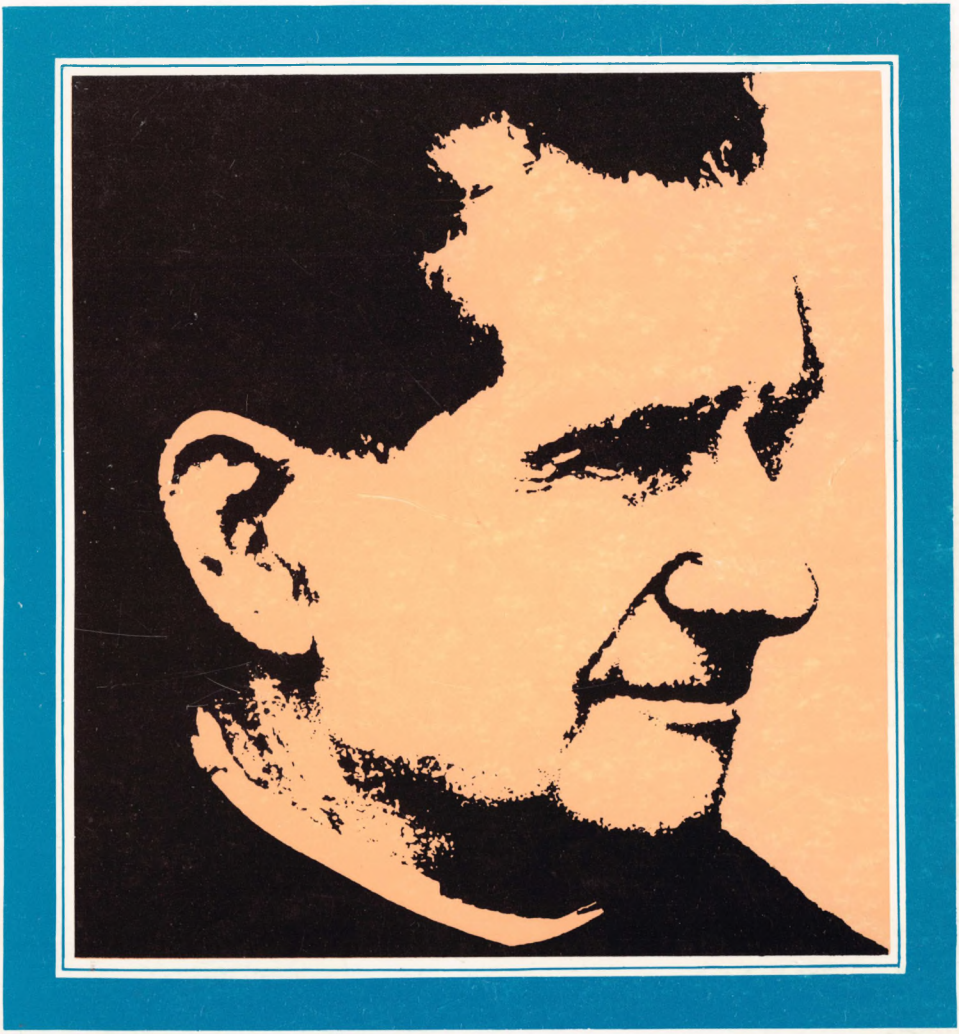
IL COOPERATORE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

COLLANA
COLLOQUI
SULLA
VITA
SALESIANA
6

ELLE DI CI
LEUMANN (TORINO)



COLLOQUI SULLA VITA SALESIANA 6

IL COOPERATORE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

FRIBURGO (SVIZZERA) 26-29 AGOSTO 1974

ELLE DI CI
LEUMANN - TORINO
1975

Hanno curato la presente edizione
Francis Desramaut e Mario Midali

Visto, nulla osta: Torino, 7.4.75: Sac. F. Rizzini
Imprimatur: Sac. V. Scarasso, Vic. gener.
ME 0920-75
Proprietà riservata alla Elle Di Ci, Colle Don Bosco (Asti)

INTRODUZIONE

Il colloquio di Friburgo

Il sesto colloquio internazionale sulla vita salesiana si è tenuto a Friburgo, in Svizzera, dal 26 al 29 agosto 1974, sul tema: *Il cooperatore nella società contemporanea.* È stato la naturale continuazione del colloquio svoltosi nel 1973 a Lussemburgo riguardante *La Famiglia salesiana* e ha preparato, a breve scadenza, il centenario dell'associazione dei Cooperatori salesiani. In effetti, Don Bosco, al suo tempo, fissò, come data del riconoscimento ufficiale, il mese di maggio del 1876, epoca della redazione di un « Breve » di Pio IX, che gli era stato favorevole.

Una cinquantina di persone appartenenti a quattro gruppi della Famiglia salesiana (Salesiani di Don Bosco, Figlie di Maria Ausiliatrice, Volontarie di Don Bosco e Cooperatori salesiani) e provenienti da nove paesi dell'Europa occidentale e centrale si sono riuniti per confrontare le loro luci e le loro esperienze su uno degli elementi dell'eredità di Don Bosco, più degni di interesse. Don Bosco è stato un grande santo e l'agiografia a suo riguardo è divenuta molto abbondante dopo un secolo. Si è detto giustamente di lui che è stato un abilissimo educatore, un fine conoscitore del cuore dell'adolescente. I suoi discepoli, con la loro presenza ai quattro angoli del pianeta, ricordano anche che egli ha fondato una congregazione di uomini, i Salesiani propriamente detti, e una congregazione di donne, le Figlie di Maria Ausiliatrice. L'opinione pubblica contemporanea, anche più illuminata, è meno informata dell'ampiezza reale del suo progetto istituzionale: per la verità storica, Don Bosco ha creato una « Congregazione di san Francesco di Sales » prima indifferenziata, tra il 1844 e il 1859, periodo in cui essa riuniva chierici e laici, questi ultimi sia celibi che sposati; poi, a partire dal 1859, divisa in due categorie: quella dei religiosi uniti in comunità, e quella dei disce-

poli che vivevano nelle loro famiglie. Nel 1876, questi membri, uomini e donne, che vivevano fuori comunità, furono denominati « Cooperatori salesiani ». Tale categoria salesiana esiste tuttora; in parecchi paesi è fiorente. Il colloquio di Friburgo ha inteso centrare su di essa la comune riflessione. Più di una ragione parve dimostrarne l'utilità. Se il progetto apostolico di Don Bosco è destinato a durare, è pienamente ragionevole che in un mondo in via di secolarizzazione, l'area che vi occupano gli elementi più liberi sia chiamata ad ampliarsi.

Questa riflessione venne condotta avanti simultaneamente da Cooperatori e da non-Cooperatori. Sarebbe stato certamente preferibile riservare ai primi i ruoli principali. Ma occorre essere attenti a una situazione di fatto: viviamo ancora in una Chiesa in cui, a tutti i livelli, i problemi dell'apostolato laicale sono trattati da oratori-sacerdoti o da commissioni soprattutto di ecclesiastici. Non siamo che agli inizi di un cambio. Ad ogni modo, i tredici Cooperatori presenti a Friburgo, celibi o sposati, giovani o meno giovani, furono costantemente ascoltati e con estrema attenzione allorché presentarono le loro esperienze, i loro scacchi e le loro gioie.

La società in cui vive il cooperatore

La riflessione si era prefissata di avere un taglio attuale. L'esposto introduttivo (non riportato in questo libro) cercò di caratterizzare la società dove il cooperatore è invitato a vivere e ad agire. Ricordiamo qui alcuni tratti, utili per ricostruire almeno parzialmente l'orizzonte ideologico del colloquio.

La società contemporanea tende all'unità e all'uguaglianza. Le gerarchie tra persone, fondate sulla razza, sul sesso, sulla classe o sulla cultura sono battute in breccia. La decolonizzazione ha guadagnato terreno in tutti i settori e continua ad espandersi sotto i nostri occhi. L'« uomo nuovo », che degli spiriti generosi vogliono mettere alla luce, dovrà essere libero o per lo meno « liberato ». La messa in causa del concetto di sviluppo da parte di un certo numero di personalità pensose, ci offre delle luci su questo punto. In effetti, il malessere generalizzato dei giovani, la persistenza della miseria, l'inquinamento dell'ambiente naturale, la frustrazione del Terzo Mondo sono rimasti problemi irrisolti. E il Terzo

Mondo si domanda ormai se il concetto di sviluppo venuto alla luce negli anni sessanta e che è fondato sull'efficacia,[1] non debba essere sostituito da quello di liberazione, polarizzato attorno alla giustizia e alla creazione di un uomo nuovo.[2] A questo desiderio di libertà e di affermazione può forse essere collegata la generale rimessa in questione delle istituzioni, altro segno dei tempi che la Conferenza episcopale francese, nella sua risposta (estate 1974) al documento romano preparatorio del Sinodo sull'evangelizzazione (ottobre 1974) ha descritto in questi termini: « Tutte le istituzioni: famiglia, impresa, nazione, corpi sociali quali l'esercito, la magistratura, la Chiesa sono rimesse in questione... Questo fenomeno si spiega in base a diversi influssi. Tra essi, ricordiamo quello dello strutturalismo e della filosofia di Nietzsche. In contraccolpo a questa crisi delle istituzioni, si sviluppa il fenomeno dei piccoli gruppi, delle piccole comunità, che esprimono un "bisogno di vivere" ».[3]

Nella Chiesa le cose si sono evolute dopo la chiusura del Concilio Vaticano II, vecchio ormai di una decina d'anni. Il contatto con i cristiani neri può essere qui istruttivo. L'ecclesiologia si è rinnovata; nelle comunità cristiane i ministeri sono stati rivalutati; il linguaggio della fede è stato relativizzato, pur entro limiti ragionevoli (il discorso di Paolo VI, a chiusura del Sinodo episcopale del 1974, testimonia che le autorità romane hanno avuto dei timori sull'argomento); la liturgia è stata adattata al popolo cristiano;[4] il laicato è stato esaltato. Pare che un nuovo bisogno di interiorità si stia facendo luce. La Conferenza episcopale citata crede di intravederne i segni « nei seguenti fatti: il permanere dell'istanza religiosa; il senso del meraviglioso; l'influsso delle mi-

[1] « Se il termine "paesi sotto-sviluppati" è apparso all'indomani della seconda guerra mondiale in seno alle istituzioni internazionali, le espressioni "economia di sviluppo", "sociologia dello sviluppo", "diritti dello sviluppo", sono contemporanee all'accesso all'indipendenza politica di una parte importante dell'Africa (1959-1960) ». (Note della redazione dell'*Encyclopaedia Universalis,* t. V, Paris 1969, p. 502).

[2] Cfr D. GOULET, *The Cruel Choice. A New Concept in the Theory of Development,* New York, 1973 p. XII-XXI.

[3] Testo riprodotto nel giornale « La Croix », 9 agosto 1974.

[4] Sul culto, vedere B. LUYCKX, *Culte chrétien en Afrique après Vatican II,* vol. I, Immensee, Suisse, Éd. de la Nouvelle Revue de Science missionnaire 1974, 190 p.

stiche orientali; il ritorno alla preghiera; la ricerca del senso da dare alla vita personale e collettiva ».[5]

Per non correre il rischio di contribuire a sfasare l'associazione e ognuno dei suoi membri, soprattutto dei suoi membri attivi, chi vuol riflettere sul « cooperatore » deve oggi tener conto di questo stato di cose. Lo schema introduttivo del colloquio affermava: « Una maniera clericale e gararchica d'immaginare la sua situazione, la sua missione e il suo spirito sarebbe difficilmente ammissibile. Il misconoscere il peso delle strutture mondiali e l'interesse attuale per i gruppi ristretti di vita non rivelerebbe certo avvedutezza nello sforzo di rinnovamento della cooperazione salesiana ». Tuttavia, i dibattiti susseguitisi avrebbero dimostrato che le sensibilità su questi problemi non erano assolutamente le medesime dovunque nell'Europa occidentale.

Cos'è il cooperatore?

La prima serie di problemi affrontati durante il colloquio è stata di carattere storico. Questo tipo di problematica era sorto già nella scelta del tema dell'incontro. Occorreva parlare di « cooperatore salesiano », come si era sempre fatto correntemente, od invece di « salesiano cooperatore », secondo un linguaggio che si era rapidamente diffuso da quattro o cinque anni a questa parte? Dispute oziose, potrebbe dire qualcuno pressato da questioni concrete e meno al corrente del ruolo delle parole nell'evoluzione delle mentalità. Ma forse si sbaglia. Da parte sua, il comitato organizzativo non aveva voluto dirimere la questione. Il colloquio è stato intenzionalmente intitolato: « il cooperatore nella società contemporanea ».

Il primo giorno, due relazioni e due comunicazioni hanno cercato di definire, quali in una maniera quali nell'altra, l'identità del cooperatore lungo questi cento anni di storia salesiana. Il redattore di questa presentazione si è sforzato di individuarla con l'analisi comparata dei testi successivi di Don Bosco, che dovevano sfociare nel regolamento dell'associazione dei Cooperatori del 1876. Don Albert Druart, che sta preparando una tesi dottorale in storia ecclesiastica all'Università di Lovanio (Belgio), l'ha

[5] Testo citato sopra alla nota 3.

studiata negli atti dei congressi mondiali della fine del secolo scorso e dell'inizio del nostro. Don Giovanni Raineri, consigliere generale salesiano per la pastorale degli adulti (Roma), ha soprattutto analizzato l'evoluzione delle idee dei principali responsabili salesiani sulla stessa questione, nel corso di questo secolo. Infine, un cooperatore italiano, Giuseppe Giannantonio, professore a Roma, ha presentato la sua esperienza di cooperatore contemporaneo, entrato in « un momento particolarmente significativo e qualificante della storia dell'associazione: è quel delicato periodo in cui si cominciò il lavoro di trasformazione, di riqualificazione, di ammodernamento dell'associazione. Si passava cioè da un'associazione di tipo tradizionale e diciamo pure sorpassato e cadente a quella di tipo più dinamico, più rispondente alle esigenze di oggi », come si legge nel suo esposto.

La relazione di Don Raineri ha effettivamente dimostrato che tale rinnovamento era stato vivamente incoraggiato dal Capitolo Generale Speciale dei Salesiani (1971s), il quale aveva seguito il Vaticano II. Esso aveva ottenuto un appoggio giuridico nel Nuovo Regolamento dei Cooperatori (pubblicato a Roma dalla Direzione Generale delle Opere Don Bosco, 1974), che è stato il frutto di una laboriosa discussione protrattasi negli anni 1973-1974. Ma il volto del « cooperatore salesiano » è oggi lo stesso in tutti i paesi e per tutte le mentalità? La lettura degli atti del colloquio basterà da sola a dimostrare che no. Il termine di cooperatore, traslitterato nelle principali lingue europee (cooperador, coopérateur, cooperator, Mitarbeiter), ha seguito un suo cammino nelle idee, senza grande preoccupazione delle interpretazioni ufficiali che potevano essere date. Oggi, la concezione preminente in Italia, in Spagna e nella Svizzera italiana, differisce da quelle presenti in Olanda, in Germania, in Austria, in Belgio, in Francia e nella Svizzera romanda. Don Bosco aveva voluto fare del cooperatore una specie di associato o di terziario salesiano, partecipe della sua opera apostolica e ben integrato nella sua congregazione maschile.[6] Dopo di lui, la tendenza comune è stata quella di considerarlo come un simpatizzante o un benefattore delle opere salesiane: « cooperava » ad esse specialmente con le sue

[6] Si veda il nostro capitolo su tale questione nel volume collettivo *La Famiglia salesiana,* Torino-Leumann, Elle Di Ci 1974, p. 17-45.

offerte in danaro o in beni immobili. In seguito alla seconda guerra mondiale, quando i laici assunsero un ruolo importante nella vita della Chiesa, un'altra tendenza, in diversi posti, si è innestata sulla prima. Il cooperatore tipo divenne il collaboratore non religioso delle opere salesiane oppure il padre e la madre dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. « Cooperava » con la sua azione e le sue iniziative apostoliche. In forma più o meno aperta si riteneva che il movimento della storia aveva voluto tale trasformazione. Sotto dei tratti cangianti, l'immagine del « cooperatore in senso largo », che l'evoluzione dei tempi aveva prodotto, ha condotto a offuscare l'immagine del « cooperatore in senso stretto », che un periodico ritorno alle fonti raccomandava di preferire. Le discussioni succedutesi alle principali relazioni del colloquio (discussioni riassunte sotto la responsabilità del coordinatore del colloquio stesso, sulla base delle registrazioni effettuate su nastro magnetico) rivelano tutte delle tracce delle differenti comprensioni del concetto di cooperatore. Le si ritroverà forse in maniera sottile nelle prese di posizione sull'uso delle espressioni chiave, quali « salesiani cooperatori » o « salesiani nel mondo », uso raccomandato dagli uni e rifiutato dagli altri, come è facile intuire. Queste divergenze verranno progressivamente eliminate, con soddisfazione degli amanti delle formule universalmente accettate? Può darsi. In ogni caso, era conveniente mostrarne la profondità. Ci testimoniano che il problema dell'identità del cooperatore nel mondo d'oggi resta di attualità.

La missione attuale del cooperatore

Il secondo giorno del colloquio è stato consacrato alla missione del cooperatore nel mondo contemporaneo. In diversi cerchi si pensa volentieri che il cooperatore è definito dalla missione, alla quale corrisponde una « vocazione ». Questa presentazione delle cose rischia di essere insufficiente, ma mostra l'importanza che riveste la missione per l'associazione dei Cooperatori salesiani.

Alcuni aspetti del quadro in cui essa viene svolta, sono stati sottolineati da una comunicazione tenuta da suor Enrica Rosanna, Figlia di Maria Ausiliatrice e professoressa di sociologia all'Università salesiana di Roma. Il senso della crisi secolarizzante che attraversa la Chiesa, secondo l'opinione corrente di persone illu-

minate, è compreso rettamente dai dotti? L'autore ha messo bene in evidenza tutta la violenza della messa in questione; ha suggerito che l'azione salesiana dovrà tenerne conto, ma ha concluso che l'avvenire resta imprevedibile. Don Georg Söll, rettore dell'Istituto superiore salesiano di Benediktbeuern (Baviera, Germania) ha evidenziato le caratteristiche dell'« attività cristiana nel mondo di oggi ». La sua comunicazione ha avuto il grande merito di delimitare le sfere dell'azione del cooperatore: l'area propriamente religiosa, l'area educativa, l'area politico-culturale, e quello di esprimere in frasi concise e in termini adatti alcune modalità con cui può essere attuata. Una coppia di cooperatori di Barcellona, il signore e la signora Clara, ha esposto come l'uno e l'altra intendono la loro missione di cooperatori in una regione segnata da tempo dalla presenza salesiana. Realizzano la loro cooperazione nella vita quotidiana: la casa, la professione, la parrocchia con la sua attività liturgica e catechistica. La relazione principale sul tema, dovuta a Don Adrien van Luyn, teologo e vicario ispettoriale dei Salesiani d'Olanda, ha anch'essa riservato un largo margine all'esistenza ordinaria del cristiano.

La sua concezione della missione è stata guidata dalla diagnosi — dalle tinte troppo nere per i gusti di alcuni uditori — che l'autore ha fatto della Chiesa di oggi e dal lavoro che i laici compiono nell'ambito delle opere salesiane del posto. Egli ha situato il cooperatore nel suo ambiente normale, quello della parrocchia, intendendo dare a questa parola un senso che non era quello comunemente compreso dalla maggioranza dei partecipanti. Avendo quindi di mira i responsabili della pastorale, che possono essere non solo degli ecclesiastici, ma anche dei laici, il relatore ha tentato di suggerire una strategia d'intervento (cominciare dalla base, analizzare, programmare, eseguire, verificare), realizzabile a tre condizioni di maggiore importanza: l'informazione, la formazione e il coordinamento. La sua fiducia nell'efficacia della cooperazione salesiana a questo livello è sembrata grande. « Qui le possibilità dei Cooperatori sono molto più grandi e differenziate di quelle dei Salesiani — si legge nel suo esposto —, per la loro mobilità e la loro vicinanza alla vita quotidiana della gente. Sono loro i primi a spingere avanti il laicato missionario nelle parrocchie... Crediamo che i Cooperatori, in questo momento critico per la storia della Chiesa, siano chiamati più che mai a svolgere un ruolo

importante nell'apostolato, a patto che siano disposti a impegnare in maniera prioritaria le loro forze personali e i mezzi dei quali dispone l'associazione, nelle attività pastorali delle parrocchie ». L'uditorio fu sensibile a questa volontà di inserzione nella vita della Chiesa locale. Ma nella discussione sviluppatasi dopo la conferenza, ha creduto necessario allargare nuovamente l'orizzonte, per parlare ad esempio degli strumenti della comunicazione sociale, che vanno al di là dei confini parrocchiali, e per ricordare che nel piano della « missione del cooperatore » vi era l'opera di liberazione degli uomini. Secondo il pubblico, il ruolo dei Salesiani e dei Cooperatori in questo ordine di cose è compreso in maniera sensibilmente differente. In alcuni casi, l'impatto della loro azione potrebbe essere debole, nulla, se non proprio negativa. L'argomento merita una ricerca ulteriore. Di fatto il colloquio del 1975 avrà appunto per tema: « l'impegno per la giustizia e la Famiglia salesiana ».

L'organizzazione attuale dei Cooperatori

Qualunque sia l'origine della loro ripugnanza, l'interesse dei partecipanti al colloquio per i problemi delle strutture non è stato uniforme. Ma conveniva parlarne: il terzo giorno fu concentrato sull'organizzazione attuale dei Cooperatori. Una comunicazione di Don Gustave Leclerc, decano della Facoltà di diritto canonico all'Università salesiana di Roma, offrì un punto di vista canonico circa l'Unione dei Cooperatori nella Chiesa post-conciliare. Indicò dove collocare nello *jus condendum* detta associazione di fedeli avente caratteri peculiari impressile dal suo fondatore. Un esposto documentato di Maria Pia Onofri, giovane cooperatrice romana, presentò « i Giovani Cooperatori d'Italia e le loro prospettive ». Da qualche tempo a questa parte i Cooperatori vedono crescere un ramo giovanile, che è una delle loro principali ragioni di sperare nella loro associazione. Infine, Don Mario Midali, professore di teologia all'Università salesiana di Roma e principale redattore del Nuovo Regolamento dei Cooperatori Salesiani, spiegò « il posto attuale dei Cooperatori nella Famiglia salesiana secondo il Nuovo Regolamento ». Nella Famiglia salesiana — ha detto il relatore — i Cooperatori costituiscono un « gruppo vocazionale », un « gruppo secolare », un gruppo « con una propria

forma di autonomia », un « gruppo corresponsabile ». Da alcuni anni l'autonomia dell'associazione è stata oggetto di numerose rivendicazioni. Una soluzione mediana è oggi proposta ufficialmente. Il dibattito succeduto alla conferenza non si è però impegnato direttamente su questo punto. L'identità del cooperatore, l'utilità globale delle nuove strutture e il ruolo devoluto ai Salesiani di Don Bosco nell'organizzazione furono quelle che attirarono l'attenzione dei partecipanti. Le diverse sensibilità spirituali manifestarono su questi problemi delle opinioni nell'insieme più complementari che contraddittorie. Le strutture, specialmente mondiali e promosse per via gerarchica, non godono di apprezzamenti favorevoli nel mondo contemporaneo. Ad ogni modo, un certo accordo si profilò attorno a questo orientamento di fondo, così espresso dall'ispettore francese: « Io sono per il regolamento! Sono d'accordo con il padre X, che ci vogliono delle strutture. Ma penso che queste siano non uno scopo o una mèta, ma un mezzo ».

La spiritualità dei Cooperatori contemporanei

Lo scopo ultimo dell'associazione dei Cooperatori era, per Don Bosco, quello di offrire ai cristiani poco inclini alla vita comune dei religiosi o impossibilitati di abbracciarla, un mezzo di santificazione adattato al loro genere di vita. Il problema del progresso spirituale non è mai stato trascurato nel mondo dei Cooperatori. Conferenze periodiche e ritiri hanno da sempre attirato la loro attenzione su questo punto. Il quarto giorno del colloquio è stato consacrato, in gran parte, alla riflessione sulla vita spirituale. Due comunicazioni, dovute la prima a un salesiano e la seconda a una volontaria di Don Bosco, hanno offerto due punti di vista circa la « vocazione » del cooperatore. La comunicazione di Don Antonio Calero, ispettore salesiano di Córdoba (Spagna), rispose all'interrogativo contenuto nel titolo stesso: « La vocazione del salesiano cooperatore implica delle esigenze particolari? ». Il ruolo svolto dall'autore nella redazione del documento del Capitolo Generale Speciale sui Cooperatori salesiani, di cui era stato il relatore, conferiva al suo esposto il valore di un commento autorevole. Clara Bargi, volontaria italiana, spiegò in un testo molto vivace: 1) che cosa pensano le Volontarie dei Cooperatori, 2) le note che accomunano e quelle che distinguono le due vocazioni

di Cooperatori e di Volontarie, 3) le possibilità di collaborazione apostolica tra Cooperatori e Volontarie. A suo giudizio, la vocazione del cooperatore è essenzialmente una vocazione « secolare ». « È proprio in forza di questa secolarità che essi possono esercitare: *a*) la loro missione sacerdotale, consacrando a Dio il mondo in cui operano; *b*) la loro missione profetica in quanto testimoni di Cristo e del Vangelo, nella vita quotidiana, familiare e sociale; *c*) la loro missione regale adoperandosi perché il lavoro umano, la tecnica e la cultura facciano progredire i beni creati da Dio e illuminati da Cristo, in modo che questi beni stessi, divisi fra gli uomini con più giustizia, contribuiscano al progresso umano in una vera e cristiana libertà ».

La prospettiva, come si vede, fu nettamente teologica. I membri del colloquio poterono così misurare l'influsso del Vaticano II sull'evoluzione della spiritualità del laicato cristiano. Il posto della speculazione teologica contemporanea è stato ancora più marcato nella conferenza di Don Joseph Aubry, teologo svizzero di lingua francese, collaboratore del dicastero salesiano di Roma per la formazione dei Salesiani e autore di un'opera sui Cooperatori, molto diffusa in Italia, in Spagna e in altre regioni. Ha trattato con brevità tre punti: 1) la legittimità di una vita spirituale propria dei Cooperatori; 2) i principali contenuti di detta vita; 3) alcune forme esteriori e alcuni mezzi per alimentarla. Perché e in che misura, si domandò il conferenziere, « possiamo parlare di una vita spirituale del salesiano cooperatore? È legittimo il volerla promuovere, nutrire, espandere presso gli stessi Cooperatori? ». E ha fatto questo commento: « In fondo si tratta di sapere se la vocazione del cooperatore è una via di santità e quali ne sono le tappe e i traguardi ». I partecipanti hanno apprezzato vivamente la relazione. Le reticenze di alcuni riguardarono unicamente il metodo deduttivo usato; essi avrebbero preferito un'altra forma di esposizione, di tipo induttivo, più adatta a mostrare il cammino spirituale del cooperatore salesiano.[7]

[7] Indicazioni precise sulla vita attuale dei Cooperatori (numero, concezioni del loro ruolo, attività) sono piuttosto rare in questo libro. Se ne possono leggere alcune negli atti del precedente colloquio, sotto il titolo: *Esperienze attuali di cooperazione salesiana,* in *La Famiglia salesiana, op. cit.,* p. 181-197).

L'interesse del colloquio

Nel discorso di chiusura, il presidente dell'assemblea, Don Raffaello Farina, decano della Facoltà di teologia dell'Università salesiana di Roma, mise l'accento sull'opera compiuta durante i quattro giorni da parte delle cinquanta persone riunitesi a Friburgo nella loro unica qualità di membri della Famiglia salesiana: « Abbiamo spezzato insieme il pane e pregato; abbiamo discusso e litigato anche; abbiamo comunicato, scambiato informazioni; abbiamo lavorato per la nostra comune Famiglia ». Quest'esperienza condotta con grande libertà[8] non può essere veramente partecipata. La distanza attutisce sempre gli echi. Tuttavia, delle tracce scritte sono rimaste e il lettore di queste pagine le potrà fare sue. Costaterà, lo speriamo, che la riflessione contemporanea condotta sul cooperatore è insieme teorica e pratica; in essa la teoria giudica l'esperienza e l'esperienza stimola e nutre la teoria. Noterà che tale riflessione è ormai condotta con una certa profondità. Il delegato nazionale d'Italia non ha forse fatto osservare a più riprese che un'analisi « scientifica » della cooperazione salesiana nella sua secolare esistenza veniva ora per la prima volta fatta e in maniera organizzata? Apprezzerà la varietà dei punti di vista, allargata dall'internazionalità dei partecipanti, e la ricchezza che ne risulta. Senza dubbio, non tutto è stato detto e alcune cose sono state troppo ripetute. Si potranno leggere, per esempio, più commenti al Regolamento di Don Bosco del 1876. Limiti come questo sono però compensati da una più aderente vicinanza alla vita degli uomini. E decisamente, la cooperazione salesiana è oggi cosa assai viva.

FRANCIS DESRAMAUT

[8] Dalla loro origine, nel 1967, i colloqui sono stati il frutto di iniziative della « base ». Gli atti pubblicati ne fanno fede senza rischi di equivoci. La presidenza è sempre stata assicurata da un membro scelto o debitamente eletto dall'assemblea. Le informazioni a volte date in senso contrario sono quindi destituite di ogni fondamento. Don Giovanni Raineri, consigliere generale dei Salesiani, ha partecipato successivamente ai colloqui di Leggiuno del 1972, di Lussemburgo del 1973 e di Friburgo del 1974, ma non li ha affatto presieduti. La sua discrezione è stata esemplare e gli organizzatori gliene sono stati vivamente riconoscenti.

PARTECIPANTI

ALBERDI RAMÓN, professore di storia ecclesiastica, Seminario Martí-Codolar. Barcellona 16. Spagna.

AUBRY JOSEPH, dicastero della formazione salesiana, Via della Pisana, 1111. 00163 Roma.

BARGI CLARA, Via Quarto dei Mille. 53034 Colle Val d'Elsa. Siena.

BITTNER ELSA, delegata ispettoriale, Schlosstrasse 4. 6121 Baumkirchen. Austria.

BUTTARELLI ARMANDO, delegato nazionale, viale dei Salesiani 9. 00175 Roma.

CLARÁ AMADEO SERRADELL, segretario-coordinatore ispettoriale, Gandesa 4. Barcellona 14. Spagna.

CLARÁ MARÍA PINEDA DE, Gandesa 4. Barcellona 14. Spagna.

COGLIANDRO MARIO, delegato internazionale, Via della Pisana 1111. 00163 Roma.

CRAEYNEST LUTGARDIS, maestra delle novizie, Gronenveldstraat 30 A, 3030 Heverlee. Belgio.

DAL DEGAN MARIE, École Marie-Auxiliatrice 9, avenue Linée. 59100 Roubaix. Francia.

DANDOY HENRI, 15, rue des Cotteaux. 4000 Liège. Belgio.

DESMET LUCIEN, Placestraat 44. 1720 Groot-Bijgaarden. Belgio.

DESRAMAUT FRANCIS, professore di storia ecclesiastica, Facultés Catholiques 25, rue du Plat. 69288 Lyon. Francia.

DEUMER ANNE-MARIE, chaussée de Wemmel, 98. 1090 Bruxelles. Belgio.

DONNET PIERRE, 4 Blancherie. 1950 Sion. Svizzera.

DRUART ALBERT, 270, chaussée de Stockel. 1200 Bruxelles. Belgio.

FARINA RAFFAELLO, decano della Facoltà di Teologia, Università Pontificia Salesiana, piazza dell'Ateneo 1. 00139 Roma.

FERRUA FERRUCCIO e MARIA, via Morano 10. 10023 Chieri. Torino.

GIANNANTONIO GIUSEPPE, segretario-coordinatore nazionale, via Publio Valerio 112. 00175 Roma.

HORNAUER SIEGFRIED, delegato ispettoriale, Hagenmüllergasse 31. 1034 Wien. Austria.

MAIER AGNES, Kaulbachstrasse 63 A. 8000 München 22. Germania.

MALARD SUZANNE CITA, 19, boulevard Princesse-Charlotte. Monte-Carlo. Principauté de Monaco.

MANGUETTE JOSEPH, 59, delegato ispettoriale, rue des Wallons. 4000 Liège. Belgio.

MARCELIN ANDRÉ, vicario ispettoriale, 393, rue des Pyrénées. 75020 Paris. Francia.

MAROCCO ANNA, via Carlo Alberto 6. 10020 Riva di Chieri. Torino.

MAZZONI LAURA, via Quarto dei Mille. 53034 Colle Val d'Elsa. Siena.

MIDALI MARIO, professore di teologia, Università Pontificia Salesiana, piazza dell'Ateneo 1. 00139 Roma.

MIEZA MARÍA AUXILIADORA, San Benito 6. Madrid 29. Spagna.

MISSAGLIA FRANCESCO, consigliere nazionale, via A. Mancini 9. 80127 Napoli.

MOUILLARD MICHEL, ispettore, 14, rue Roger-Radisson. 69005 Lyon. Francia.

NOVA VIRGILIO, casella postale 49107, 6962 Viganello. Lugano. Svizzera.

OERDER KARL, ispettore, Rixdorferstrasse, 15. 5 Köln 80. Germania.

ONOFRI MARIA PIA, consigliera nazionale, via Giuseppe Chiovenda 31. 00173 Roma.

PALMIERI CONCETTA, corso Italia 44. 80056 Ercolano. Napoli.

PETRAZZINI MARIA LUISA, professoressa presso il Paedagogicum, piazza Maria Ausiliatrice 35. 10152 Torino.

RAINERI GIOVANNI, consigliere generale per la pastorale salesiana degli adulti, via della Pisana, 1111. 00163 Roma.

RAMPINI MARIA, casa generalizia delle Figlie di Maria Ausiliatrice, via dell'Ateneo Salesiano 81. 00139 Roma.

ROSANNA ENRICA, professoressa di sociologia, via S. Maria Mazzarello 102. 10142 Torino.

RUBIO XAVIER, delegato nazionale, Alcalá 164. Madrid 28. Spagna.

SCOSSA ROSETTA, piazza Libertà 7. 21100 Casbeno. Varese.

SCHEPENS JACQUES, Lennikse steenweg 619. 1500 Halle. Belgio.

SMEETS YVONNE, ispettrice, chaussée de Wemmel 98. 1090 Bruxelles. Belgio.

SÖLL GEORG, rettore, Hochschule der Salesianer. 8174 Benediktbeuern 126. Germania.

STRUSS ANDREJ, Università Pontificia Salesiana, piazza dell'Ateneo 1. 00139 Roma.

SCHEPENS JACQUES, Lennikse steenweg 619. 1500 Halle. Belgio.

VALENTINI EUGENIO, Università Pontificia Salesiana, piazza dell'Ateneo 1. 00139 Roma.

VAN LUYN ADRIEN, vicario ispettoriale, Mariahoeve-Assel, Apeldoorn. Olanda.

VERWEY GÉRARD, delegato ispettoriale, avenue du Val d'Or, 88. 1150 Bruxelles. Belgio.

Comitato di organizzazione. RAFFAELLO FARINA, presidente; FRANCIS DESRAMAUT, segretario-coordinatore; RAMÓN ALBERDI, LUCIEN DESMET, MARIO MIDALI, MARIA LUISA PETRAZZINI.

ABBREVIAZIONI

Documenti conciliari e pontifici

AA	*Apostolicam actuositatem:* decreto del Conc. Vaticano II sull'apostolato dei laici.
AG	*Ad gentes:* decreto del Conc. Vaticano II sull'attività missionaria.
CD	*Christus Dominus:* decreto del Conc. Vaticano II sull'ufficio pastorale dei vescovi.
DV	*Dei Verbum:* costituzione del Conc. Vaticano II sulla Rivelazione.
ES	*Ecclesiae Sanctae:* motu proprio di Paolo VI col quale vengono stabilite le norme per l'applicazione di alcuni decreti del Conc. Vaticano II, 6 agosto 1966.
GS	*Gaudium et spes:* costituzione pastorale del Conc. Vaticano II sulla Chiesa nel mondo contemporaneo.
LG	*Lumen gentium:* costituzione dogmatica del Conc. Vaticano II sulla Chiesa.
PC	*Perfectae caritatis:* decreto del Conc. Vaticano II sulla vita religiosa.
PO	*Presbyterorum ordinis:* decreto del Conc. Vaticano II sul ministero e vita dei presbiteri.
PP	*Populorum progressio:* lettera enciclica di Paolo VI, 26 marzo 1967.
RC	*Renovationis causam:* motu proprio di Paolo VI, 6 gennaio 1969.
UR	*Unitatis redintegratio:* decreto del Conc. Vaticano II sull'ecumenismo.

Documenti e scritti salesiani

ACS	Archivio centrale della Società salesiana, Casa generalizia, via della Pisana 1111. 00163 Roma.
ACGS	Atti del Capitolo Generale Speciale della Società salesiana (ed. uff.), Roma 1972.
Actas Buenos Aires	*Actas del segundo congreso de Cooperadores salesianos celebrado en Buenos Aires los dias 19, 20, 21 noviembre de 1900,* Buenos Aires 1902.
Annali	CERIA E., *Annali della Società salesiana,* 4 voll., Torino 1941-1951.
Atti Bologna	*Atti del primo congresso internazionale dei Cooperatori salesiani tenutosi in Bologna ai 23, 24 e 25 aprile 1895,* Torino 1895.
Atti Torino	*Atti del III congresso internazionale dei Cooperatori salesiani con appendice sulla incoronazione di Maria Ausiliatrice,* Torino 1903.
Const. SDB	Edizione latina delle Costituzioni della Società salesiana.
Cost. FMA	Costituzioni delle Figlie di Maria Ausiliatrice (ed. uff.), 1969.
Cost. SDB	Costituzioni della Società salesiana (ed. uff.), 1972.
Cost. VDB	Costituzioni dell'Istituto secolare delle Volontarie di Don Bosco (ed. uff.), 1971.
Epistolario	*Epistolario di San Giovanni Bosco,* Torino 1955-1959, 4 voll.
MB	LEMOYNE G.B., AMADEI A., CERIA E., *Memorie biografiche di Don Giovanni Bosco,* 20 voll., San Benigno Canavese e Torino 1898-1948.
NR	Nuovo Regolamento dei Cooperatori Salesiani, Roma 1974.
Problemi e Prospettive	*Problemi e Prospettive per il secondo capitolo ispettoriale,* Torino 1969.
Radiografia	*Ecco ciò che pensano i Salesiani della loro congregazione oggi,* Roma 1969, 4 fasc.
Regol. CC	Regolamento dei Cooperatori (ed. uff.), 1876.
Regol. FMA	Regolamenti delle Figlie di Maria Ausiliatrice (ed. uff.), 1970.

Regol. SDB	Regolamenti della Società salesiana (ed. uff.), 1972.
TC	Testo corretto del progetto di Nuovo Regolamento dei Cooperatori, Roma 31 gennaio 1974 [poligrafato].
TM	Testo modificato del progetto di Nuovo Regolamento dei Cooperatori, Roma 17 gennaio 1974 [poligrafato].

Altre abbreviazioni

CC	Cooperatori Salesiani
CGS	Capitolo Generale Speciale dei Salesiani.
CIS	Capitolo Ispettoriale Speciale (primo e secondo) dei Salesiani.
FMA	Figlie di Maria Ausiliatrice.
SDB	Salesiani di Don Bosco.
VDB	Volontarie di Don Bosco.

Indice analitico

Acireale, Ct, Italia, 250.
ACQUAVIVA, S.S., 147, 149, 150, 151, 152, 153.
Acquaviva d'Isernia, Is, Italia, 251.
Ad gentes, Vaticano II, 18, 329.
Africa, 7, 64, 67.
Aia (L'), Olanda, 211.
Alassio, Sv, Italia, 356.
Alba, Cn, Italia, 249.
Albenga, Sv, Italia, 27, 28.
ALBERA, Paolo, SDB, 62, 74, 82, 84, 93, 104, 105.
ALBERDI, Ramón, SDB, 16, 17, 78.
ALBERTARIO, Davide, 69.
ALBERTAZZI, A., 56, 59, 61, 62, 65, 68, 69.
Alcamo, Tp, Italia, 245, 250.
ALESSI, Giuseppe, 68.
ALFONSO DE' LIGUORI, Santo 357.
ALFRINK, Bernard Jan, cardinale, 207.
AMADEI, Angelo, SDB, 19, 23, 24, 25, 56, 70.
America, 31, 43, 62, 64, 66, 67, 70, 364, 369.
ANGELINI, Pasquale, SDB, 249.
Apeldoorn, Olanda, 17.
Apostolicam actuositatem, Vaticano II, 18, 96, 183, 184, 186, 218, 235, 261, 262, 266, 272, 301, 309, 326, 329, 330, 336, 370, 374, 376, 377, 382.
AQUILA, Nuovo Testamento, 185.
Aquila (L'), Italia, 249.
Archivio Centrale della Società Salesiana (ACS), 19, 23, 24 26, 27, 28, 40, 46, 47, 94, 128, 306.
Arciconfraternita di Maria Ausiliatrice, 174.
Arcinazzo, Roma, Italia, 251.
ARESTIVO, M., SDB, 250.
Argentina, 31, 59, 61, 64, 364, 369.
ARIANO, M., FMA, 249.
Asia, 64, 67.
Assisi, Pg, Italia, 68.
Associati alla Congregazione di S. Francesco di Sales, 23, *24-25,* 32, 33. 40, 41, 44, 47, 48. Testo del Regolamento, *355-359.*
Associazione dei Cooperatori Salesiani, 8, 10, 30, 40, 53, 94, 118. - Appartenenza, 293, 383. - Autonomia, 13, 113, 266-270, 284-285. - Beni spirituali, 343, 372. - Condizioni d'entrata, 49. - Congressi dell', ved. *Congressi.* - Consigli dell', 384-385. - Direzione, 384-386. - Evoluzione recente, 136-137. - Finanziamento, 385. - Forma rinnovata, 115, 116. - Formazione dei membri, 382-383. - Governo, 76, 237, 370-371. - Identità, 52, 135, 231-232. - Modi di partecipazione, 41-44, 370. - Opere dell', 45, 48, 131, 356, 371. - Organizzazione, 46-50, 383-386. - Scopo, 355, 356. - Spirito, 380-382. - Spiritualità, 44-46. - Strutture, 294, 295, 383. - Superiore, 280, 380. Ved. *Rettor maggiore.* - Unità, 295, 355. - Ved. anche: *Cooperatori, Unione dei Cooperatori.*
Associazione di opere buone, *26-27,* 30, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 46, 49. Testo del Regolamento, *364-368.*
Associazione di S. Francesco di Sales, 32, 355.
Associazione nel bene operare, 27, 43.

Associazione salesiana, 360-363, 365-368.
Atti del Capitolo (o *Consiglio*) *Superiore della Società Salesiana,* 84, 85, 95, 96, 97, 105, 107, 110, 254.
Attività cristiana, 217-227. - Ved. *Cooperatori Azione.*
AUBRY, Joseph, SDB, 14, 16, 174, 176, 259, 276, 301, 317, 336, 346, 348.
AUFFRAY, Auguste, SDB, 80, 81, 316, 328.
Australia, 31, 364, 369.
Azione Cattolica, 85, 87, 89, 90, 93, 94, 97, 107, 109, 112, 132, 186, 217-218, 235. - Concetto di, 168.

Bagnolo Piemonte, Cn, Italia, 84.
BARAÚNA, G., 329.
Barcellona, Spagna, 11, 16, 51, 53, 65, 78, 179. - Congresso dei CC (1961), 57, 89.
BARGI, Clara, 13, 16, 258, 315, 340.
Bari, Italia 249.
BARONI DI LODI, G.B., 74, 75.
Baumkirchen, Austria, 16.
Belgio, 8, 9, 16, 17, 45, 52, 58, 64, 131, 132, 133, 182, 183, 209, 215, 226, 291, 346.
BENEDETTO XV, Papa, 68.
Benediktbeuern, Baviera, Germania, 11, 17.
Benefattori e Cooperatori Salesiani, 9, 43, 49, 55, 77, 83, 93, 95, 104, 107, 108, 109, 111, 127, 128, 129, 131, 291, 334.
BERGER, Peter L., 147, 149, 151, 152, 153, 154.
Bergamo, Italia, 69.
BERRUTI, Pietro, SDB, 107, 108.
BERTO, Gioachino, SDB, 45.
BETZ, O., 181.
BEYER, Jean, 322, 324.
Biancavilla, Ct, Italia, 250, 251.
BIANCHETTI, C., 75.
BIANCHI, M., FMA, 249.
BITTNER, Elsa, FMA, 16.
Bobbio, Pc, Italia, 77.
BOGLIOLO, Luigi, SDB, 112.
Bogotá, Colombia. Congresso dei CC (1930), 57, 80, 85, 106.
Bolivia, 64.
Bollettino Salesiano, 39, 47, 51, 52, 53, 56, 59, 61, 64, 67, 74, 76, 80, 82, 84, 86, 91, 93, 96, 99, 106, 107, 108, 109, 111, 112, 128, 129, 173, 197, 199, 286, 338, 343, 383. - Ruolo, *47-48,* 110, 276, 366, 371.
Bollettino Salesiano Dirigenti, 89, 90, 110, 173, 239, 241, 248. - Ruolo, 110-111.
Bologna, Italia, 58, 215, 249. - Congresso dei CC (1894), 19, 56-79 (*passim*), 81, 82.
BONETTI, Giovanni, SDB, 128, 129, 286, 343.
Borgo San Martino, Al, Italia, 356.
BOSCO, Giovanni, San, 5, 52, 58, 60, 73, 78, 82, 87, 89, 91, 107, 110, 126, 127, 136, 140, 171, 192, 262, 286, 294, 343, 374, 380. - Azione sociale di, 215, 341, 350, 377, 378, 379, 382, 383. - Biografia, 173. - Carisma, 113, 116, 274, 301, 329, 331. - Don Bosco e la Famiglia salesiana, 270, 278. - Fondatore dei Cooperatori, 6, 9, 13, 23-50, 51, 71, 72, 77, 83, 84, 95, 97, 114, 116, 117, 199, 231, 234, 238, 255, 279, 280, 295, 301, 302-307, 321, 375. E ved. *Esterni.* - Formazione dei Cooperatori, 52, 95. - Don Bosco e la liberazione, 225. - Missione, 256-257, 281, 289. - Modello, 194, 214, 318, 381. - Opera, 248. - Pastorale della gioventù, 195. - Pensiero sui Cooperatori, 23-50, 100, 101, 102, 104, 109, 115, 119, 121, 122, 124, 129, 130, 131, 143, 179, 180, 183, 207, 231, 232, 233, 237, 266, 267, 278, 279, 280, 293, 302-307, 310, 313, 316, 321, 333, 338,

341, 347, 348, 349. - Don Bosco e la perfezione cristiana, 193, 305, 308, 338. - Don Bosco e la politica, 215. - Progetto apostolico, 195-196, 258, 318, 377. - Regolamento dei Cooperatori. Ved. *Regolamento dei Cooperatori.* - Scopo di S.G.B. nella fondazione dei Cooperatori, 104, 105, 119, 199, 213, 240. - Sistema educativo, 66, 67, 73, 81, 96, 136, 245, 265, 382. - Spirito, 72, 81, 173, 180, 212, 213, 236, 238, 248, 265, 281, 284, 320, 342, 347, 350, 379, 380-383. - E la spontaneità, 276, 327. - E la sussidiarità, 281. - Testamento ai Cooperatori, 128-129, 386. - Testimoni di, 247, 347. - Vocazione, 194.
BOUYER, Louis, 326, 327.
Bova Marina, Rc, Italia, 249.
BRAIDO, Pietro, SDB, 193.
BRASCA, G.C., 324.
BROCARDO, Pietro, SDB, 254.
Bruxelles, Belgio, 16, 17. - Congresso dei CC (1958), 57, 89.
Buenos Aires, Argentina, 19, 31. - Congresso dei CC (1900), 56, 57, 59, 60, 61, 70, 74. - Congresso dei CC (1924), 80, 85, 106.
Bulletin Salésien, 56, 65, 66.
BUTTARELLI, Armando, SDB, 16, 250.

CAFASSO, Giuseppe, San, 193.
Cagliari, Italia, 249.
CAGLIERO, Giovanni, SDB, cardinale, 61, 69, 294.
CALERO, Antonio, 13, 301. - Relatore del documento CGS sui Cooperatori Salesiani, 118, 120.
CALZADA, Caridad, 170.
Campania, Italia, 252.
CAPELLO, Angelo, SDB, 249.
Capitoli Generali dei Salesiani di Don Bosco. - I (1877), 35, 47, 52, 92, 97, 99, 183, 303, *306-307,* 337, 380. - II (1880), 99. - III (1883), 92, 93. - VI (1892), 99. - VII (1895), 92, 93. - IX (1901), 92, 93. - X (1904), 92, 93, 99. - XII (1922), 84, *93-94,* 105. - XIII (1929), 94. - XIV (1932), 94. - XV (1938), 94. - XVI (1947), 94, 108, 125. - XVII (1952), 94. - XVIII (1958), 89, *94-96,* 100, 111. - XIX (1965), 89, *96-98,* 100, 111, 121. - XX, Capitolo Generale Speciale (1971-1972), 9, 13, 19, 20, 51, 89, 98, 101, 102, 103, 113, *114-124,* 125, 131-132, 141, 178, 193, 198, 201, 202, 217, 225, 239, 272, 276, 278, 280, 281, 282, 296, 317, 348, 349. - Documento del CGS sui Cooperatori Salesiani, *117-124,* 127, 131, 132, 141, 174, 175, 176, 195, 196, 197, 199, 239, 242, 247, 254, 274, 278, 285, 296, 301, 309, 314, 317, 320, 342, 345, 375, 380. - Primo Documento del CGS, 118, 121, 127, 132, 254, 257, 258, 259, 261, 266, 267, 271, 274, 275, 278, 279, 293, 301, 309, 312, 319, 380.
CAPORALE, R., 147, 153, 155.
CARDANI, C., FMA, 249.
Carenno, Bg, Italia, 69.
CARMAGNOLA, A., 74.
CARPANELLI, G., 61, 72, 76.
Carpi, Mo, Italia, 68.
Casbeno, Va, Italia, 17.
Caserta, Italia, 250.
CASTALDI, Giorgio, SDB, 250.
CASTANO, Luigi, SDB, 257.
Castelgandolfo, Roma, Italia, 87.
Catania, Italia, 239, 245, 250.
Catechesi, 221-225, 245. Ved. *Cooperatori Azione.*
CATTANEO, R., 75.
Cavoretto, To, Italia, 239.
CERIA, Eugenio, SDB, 19, 23, 26, 28, 40, 56, 60, 80, 81, 106, 128, 231, 234.
CERRUTI, Francesco, SDB, 69.
Chieri, To, Italia, 16, 249, 286.
Chiesa, 378, 379, 382. - Adattamen-

to, 166-167. - Avvenire della, 206-207. - Carismi nella, 329-330, 331, 334. - Comunione nella, 202, 270-271. - C. e Cooperatori, 199-200, ecc. - Crisi della, 147-169, 188-191, 208-209. - Cristianesimo sociale e, 214-215. - C. e Gerarchia, 235. - Incarnazione della, 167. - C. locale, 317, 345, 375, 380, 383. - Missione della, 168. - C. e mondo, 187, 220. - Obbedienza alla, 357, - C. Popolo di Dio. Ved. *Dio.* - C. primitiva, 184, 223, 270, 305, 369, 383. - Sacerdote nella, 187, 188. - Secolarizzazione della, 149-150, 219, 220. - Storia della C. contemporanea, 214-215, 219-221. - Teologia della, 328-330. - Trasfunzionalizzazione della, 150, 152.
CHOPITEA, Dorotea de, 46, 53, 88, 345.
Cile, 348.
Cina, 31, 364, 369.
Cinecittà, Roma, Italia, 89.
CLARÁ, Amadeo e María Pineda, 11, 16, 170.
CLARÁ, Salvatore, 170, 171, 172.
COCUZZI, A., 249.
Codex Iuris Canonici, 35, 93, 231, 232-234.
Codigoro, Fe, Italia, 251.
COFANO, Gaetano, SDB, 250.
COGLIANDRO, Mario, SDB, 16.
Collaboratori. Ved. *Cooperatori Collaboratori.*
Colle Val d'Elsa, Si, Italia, 16, 17.
Colonia, Germania, 211.
Comitati di azione salesiana, 83, 84, 105.
COMPANS DE BRICHANTEAU, Carmen, 91.
COMTE, Auguste, 149.
Conegliano Veneto, Tv, Italia 286.
Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli, 234.
CONGAR, Yves, 329.
Congregazione dei Vescovi e Regolari, Roma, 29, 41, 303.
Congregazione del Concilio, Roma, 234.
Congregazione di S. Francesco di Sales o Congregazione salesiana, o Società salesiana, 5, 19, 20, 23, 24, 26, 27, 29, 30, 31, 33, 35, 39, 47, 48, 52, 53, 57, 59, 68, 70, 79, 83, 97, 101, 192, 212, 217, 231, 303, 343, 356, 360, 362, 364, 365, 367, 369, 371, 372, 373. - Formazione data, 170. - Missione, 115. - Spirito, 337. - C. e VDB, 323. - Ved. anche *Cooperatori Rapporti, Salesiani di Don Bosco.*
Congressi cattolici, 58, 62.
Congressi nazionali e internazionali dei CC, 9, 19, 56-79, 81-92, 106. - Congresso del centenario, 127, 386. - Ved. *Bologna, Buenos Aires, Lima, Roma, Torino,* ecc.
Congresso mondiale dell'Apostolato dei Laici (1951), 86, 94, 109.
Consigli, Ved. *Cooperatori Consigli.*

Cooperatori, 19, 20, 23.
Apostolato dei, 73, 82, 85, 87, 89, 93, 97, 100, 108, 110, 122, 123, 177, 178, 179, 196, 208. - Appellativo, 27, 29, 30, 31, 39, 184, 338, 347-349. - Ascesi, 338-339, 376-377. - Associazione. Ved. *Associazione dei Cooperatori Salesiani.* - Autonomia, 92, 98, 102, 103, 113, 115, 116, 119, 121, 125, 131, 141, 179, 180, *266-270,* 284-285, 294, 296. - Azione, 41-44, 73, 81-82, 96, 105, 106, 108, 116, 138-140, 174, 183, 203-206, 209-210, 215-216, 217-227, 305, 351, 370, 376-379. Ved. anche *Cooperazione salesiana.* - Azione Cattolica e, 87, 88, 89, 90, 107, 112. Ved. anche *Azione Cattolica.* - Azione sociale, 84, 105, 124, 210, 215-216.

Beneficenza, 43, 44, 75, 77, 83, 87, 88, 93, 104, 106, 108, 127, 215, 216.
Capitoli Generali dei Salesiani e. Ved. *Capitoli Generali.* - Carattere laicale dei, 100, 101, 312. Ved. *Cooperatori Secolarità.* - Catalogo generale dei, 306. - C. e collaboratori dei Salesiani, 10, 28, 29, 286, 291, 293. - Comitati di azione, 83, 88. - Comunione con la Congregazione e la Famiglia salesiana, 122, 123, 271, 272, 284-285, 342. - Concetto di, 9, 10, 28, 31, 93, 94, 96, 99, 104, 105, 106, 109, 125, 129, 212, 231, 240, 349, 350. Ved. anche *Cooperatori Identità, Cooperatori Definizioni.* - Concezione invecchiata del, 135. - Condizioni d'entrata tra i, 40-41, 96, 101, 246, 294, 297, 350-351, 370, 383. Ved. anche *Cooperatori Iscrizione, Cooperatori Promessa, Diploma.* - Congressi dei, ved. *Congressi nazionali...* - C. e consigli evangelici, 310-314. - Consigli locali, ispettoriali, nazionali dei, 89, 92, 103, 113, 115, 125, 174, 178, 238, 267, *269,* 271, 277, 281, 282, 283, 284, 288, 296, *384-386.* - Consulta mondiale dei, 267, 386. - Corresponsabilità dei, 270-277.
Decurioni tra i, ved. *Decurioni.* - Definizioni dei, 95, 99, 100, 104, 116, 118, 122, 176, 183, 195, 332, 333, 337, 375. - Delegate e Delegati, ved. *Delegate e Delegati.* - Dichiarazione di accettazione, 49. - Difficoltà incontrate, 208. - Diploma dei, ved. *Diploma.* - Direttori diocesani, regionali, nazionali dei, 58, 67, 76, 83, 104, 106, 110, 124. - Direzione dei, 234-238, 267-270, 370-371. Ved. anche *Cooperatori Rapporti, Cooperatori Superiore.*
Educatori e, 138, 223-225. - Elemosina, 82, 103. Ved. *Cooperatori Beneficenza.* - Esenzione, 94. - Esperienze, 134-143. - Età dei, 240, 244, 291, 305, 383.
Famiglia, 139-140, 376. - C. e Famiglia salesiana. Ved. *Famiglia salesiana.* - Favori spirituali, 108, 127, 343, 372. - Figura dei, 102, 106, 112, 115, 116, 120, 121, 123, 130, 135, 176, 297, 314, 316, 317, 318. Ved. anche *Cooperatori Identità.* - Figura: confronto tra CGS e Don Bosco, 125-127, 314. - Figura secondo il Nuovo Regolamento, ved. *Nuovo Regolamento.* - Fondazione dei, ved. Bosco Fondatore. - Formazione dei, 89, 90, 95, 96, 102, 104, 106-107, 111, 116, 175, 205, 206, 215, 243, 246, *265,* 297, 344, 345, 349-351, 382-383. - Formula di accettazione, 48, 49, 373. - C. fratelli dei Salesiani, 48, 54, 271, 279, 317, 371. - Fraternità e, 342-343.
Gestione di opere salesiane da, 127, 130-131, 286. - Gioie e delusioni dei, 140-142, 143, 208. - Giovani, ved. *Giovani Cooperatori.* - Giunta di, 270, 283, 284, 385. - C. e giustizia, 182, 192, 214, 215, 216, 378-379. - Governo dei, 47-53, 76, 370-371. Ved. anche *Associazione Governo, Cooperatori Direzione, Cooperatori Superiore.*
Identità dei, 8, 9-10, *29-39,* 53, 71-72, 77, 80, 81-127, 141, 174, 237, 240, 241, 291, 292, 293, 294, 326, 332, 348, 375. - C. e imitazione di Don Bosco, 194. Ved. anche *Bosco Modello.* - Impegno dei, 111, 116, 124, 125, 175, 207, 208, 215, 216, 243, *246,* 247, 333. - Indulgenze, 45, 49, 343. - Iscrizione, 111, 127, 210, 294. Ved. anche *Cooperatori Condizioni di entrata.* - C. isolati, 208, 384. - Ispettori e, 101, 102, 237, *281-*

283, 284, 296, 384, *385.*
Liberazione dell'uomo e C., 212-216. - Libertà dei, 53, 73, 334, 335.
Manuale ascetico-pratico dei, ved. *Morganti.* - C. membri della Famiglia salesiana, 5, 6, 98, 101, 102, 121. Ved. *Famiglia salesiana.* - Messaggio dei C. al CGS, 117, 119-120, 141, 174, 242, 317, 345. - Missione e missioni, 10-12, *41-44,* 71, *73-75,* 95, 100, 101, 110, 116, 122, 124, 126, 133, 141, *176-180, 181-216,* 241, 247, 257, 263, 264, 271, 341, 370, *377-380.* - Modello sociologico dei, 212, 243, 291, 292. - C. e movimenti di apostolato, 112, 125, 202, 378.
Nel mondo contemporaneo, 8, 117, 119, 177, 178, 181-216, 341. - Nella Chiesa, 87, 98, 100, 105, 109, 110, 112, 119, 122, 123, 126, 181-216. - Nella Famiglia salesiana, ved. *Famiglia salesiana.* - Norme direttive, 83, 84, 93. - Numero dei, 76, 108.
Obbedienza, 53. Ved. *Cooperatori Direzione, Cooperatori Superiore.* - Opera di restaurazione sociale, 72, 75. - Opere dei, 66-67, 83, 84, 87, 99, 124, 131, 197, 198, 199, 202, ecc. - C. e Opere salesiane, 182, 197, 199, 202, 277, 285-286, 288. - Organizzazione dei, 12-13, 46-50, 74, 75-77, 82, 83, 92, 93, 95, 98, 102, 110, 131, 211, *266-270,* 293, *294, 383-386.* Ved. anche *Nuovo Regolamento, Norme, Regolamento dei CC.*
Pastorale e, 203-206, 207, 275. - C. e politica, 192, 193, 210, 213, 215-216, 247, 378. - Pratiche religiose dei, 45, 111, 246, 305, 344, 372, 377, 383. - Preghiera dei, 264-265, 317, 335, 377, 381. - Presenza cristiana dei, 196, 244, 378-379. - Presidenza mondiale, 91, 106. - Programma di vita dei, 100. Ved. *Cooperatori Regola di vita.* - Promessa dei, 48, 54, 116, 125, 130, 246, 304, 321. - Propaganda in favore dei, 99-100, 108.
C. e Questione sociale, 78-79. Ved. *Cooperatori Azione sociale.*
Ramo giovanile dei, ved. *Giovani Cooperatori.* - Rapporti dei C. con i Salesiani di Don Bosco, 52-54, 91, 98, 101, 102, 120, 122, 124, 125, 126, 197, 234, *236-238,* 267-270, *274-276, 278-286,* 323, 369, 371, 380. Ved. anche *Salesiani di Don Bosco e i Cooperatori.* - Rapporti con la Famiglia salesiana, 260, 270-277, 323. - Regola di vita dei, 102, 120, 122, 212, 255, 263, 292, 293, 375-377, 380-382. - Regolamento dei, ved. *Regolamento dei CC.* - Regole dei, 41, 304, 372, 373. - Rettor maggiore, 278-281, 284, 287, 288, 323, 380, 384. Ved. *Cooperatori Superiore.* - Ritiri dei, 173, 246, 344, 350, 383.
Salesiani (espressione), 10, 53, 54, 116, 119, 122, 174, 263, *347-348,* 349. - Salesiani esterni (espressione), 138, 279, 349. - Ved. *Esterni.* - Salesiani nel mondo (espressione), 10, 53, 54, 122, 126, 263, 337, *347-349,* 375. - Salesianità dei, 310, 311, *337-339,* 340-341, 342. - Scopo dei, 32-39, 72, 82, 83, 87, 90, 99, 103, 108, 110, 116, 234, 237, 356, 370. Ved. anche *Cooperatori Missione.* - Scuola Dirigenti, 176, 177. - Scuole di formazione dei, 125. - Secolarità dei, 14, 87, 119, 123, *125-126, 130-131, 260-266,* 320-323, 337, *339-342.* - Segretario generale dei, 86, 91, 93, 109 - Servizio alla Chiesa, alla gioventù, al ceto popolare, 195, 196, 198, 199, 221-228, 275-276, ecc. - Situazione giuridica nella Chiesa, 231-238. -

Solidarietà con la Famiglia salesiana, 274-275. - Spirito dei, 72, 83, 86, 99, 101, 106, 110, 118, 122, 123, 124, 125, 133, 137, 141, 173, 211, 233, 236, 257, 263, 264, 310, 311, 312, 335, *337-339,* 346, 347, *380-382.* - Spiritualità dei, 13-14, *32-39, 44-46,* 72, 87, 89, 107, 122, 125, 176-177, 193, 261, 262-265, *299-351,* 370, 372, 375-377, 380-382. - Stile salesiano dei, 122, 123, 127, 245, 310-311, 381. Ved. anche *Cooperatori Salesianità.* - Storia dei, 23-143, 179, 350. - Storia dei, periodi, *124-125.* - Strutture, 276, 291, 293-296. Studi dei, 350. - Superiore dei, 30, 47, 48, 49, 52, 53, 76, 84, 99, 100, 101, 102, 108, 111, 113, 116, 118, 123, 126, 141, 178, 237, 279, 280, 281, 286, 293 305, 323, 370, 384. - Superiore salesiano responsabile o vicario, 93, 94, 111, *281,* 384. Ved. anche *Cooperatori Direzione.*

Terz'Ordine, 32, 81, 87, 99, 100, 101, 231-234, 238, 338. Tessera dei, 54-55, 213, 294, 351. Ved. anche *Diploma.* - Testamento di Don Bosco ai, ved. *Bosco.*

Ufficio centrale dei, 83, *93,* 99, 103. Uffici ispettoriali e locali, 93, 99. Ved. *Cooperatori Consigli.*

Valori dei, 341, 342. - C. veri salesiani, 105, 122, 126, 337, 348, 375. - Vita spirituale dei, *326-351.* Ved. *Cooperatori Spiritualità.* - Vocazione dei, ved. *Vocazione.* - Voto dei, 116.

Cooperatori Salesiani, ossia un Modo pratico..., testo di Don Bosco, 23, *27-28,* 30, 33, 34, 35, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 341. Testo, *369-373.* Ved. anche *Regolamento dei Cooperatori.*

Cooperatrici salesiane, 67, 76, 78, 84, 108. Ved. *Cooperatori.*

Cooperazione salesiana. Ampiezza della, 44. - Basi teologiche, 119, 126, 316, 328-330. - Concezioni varie, 9-10, 87, 90, 100, 104, 106, 114, 124, 210-212. Diffusione, 106. - Fine della, 99. - Modi, 11, 24, 27, 42, 43, 83, 84, 99, 103, 110, 127, 240, 247, 275, 276, 285-286 365-366, 370. - Secondo i Congressi internazionali di CC, 70-79, 83, 86-88. - Specifico della, 177. - Spirito, 72, Ved. anche, *Cooperatori.*

Córdoba, Spagna, 13.

Costituzioni, Salesiani di Don Bosco, 19, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 33, 35, 37, 41, 48, 93, 95, 97, 98, 100, 101, 115, 116, 121, 122, 126, 179, 194, 231, 257, 271, 274, 278, 279, 280, 287, 295, 302, 303, 304, 306, 316, 331, 336, 337, 375, 377, 380, 382.

CRAEYNEST, Lutgardis, FMA, 16.

CRISPOLTI, F., 61.

CRISTO, Gesù, 14, 32, 37, 40, 48, 164, 166, 177, 185, 188, 193, 200, 202, 228, 240, 261, 262, 270, 315, 316, 320, 324, 325, 338, 343, 355, 357, 364, 371, 381. - Buon pastore, 310. - Capo, 186. - Chiesa di, 190. - Corpo di, 116, 186, 328, 329, 335. - Cristologia, 225. - C. ispiratore dell'attività cristiana, 218. - C. modello, *225,* 226, 264, 323, 380. - Sequela di, 193, 194, 308, 309, 318, 376, - Testimoni di, 192, 221, 247, 316, 321.

Croix (La), giornale, 7.

CUOMO, Tomaso, SDB, 250.

Cuorgné, To, Italia, 58.

Da Mihi Animas, manuale dei CC, 328.

DAL DEGAN, Marie, FMA, 16.

DAMIANI, Gino, SDB, 149.

DANDOY, Henri, 16.

Decurioni, 46, 67, 76, 83, 92, 93,

95, 106, 110, 124, 343, 361, 366, 367, 371.
Dei Verbum, Vaticano II, 18, 329.
Delegate presso i CC, 287, 288, 385.
Delegati locali, ispettoriali, nazionali presso i CC, 95, 97, 110, 111, 112, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 178, 180, 208, 212, 214, 239, 240, 241, 243, 247, 265, 267, 268, 281, 282, 292, *296*, 333, 344, 345, 382, *385*. - Diritti e compiti dei, 283-284.
DELORI, Raymond, 91.
DE ROSA, G., 147, 157, 160.
DESMET, Lucien, SDB, 16, 17.
DESRAMAUT, Francis, SDB, 15, 16, 17, 29, 80, 254, 270, 302, 339.
DEUMER, Anne-Marie, FMA, 16.
DÍAZ DÍAZ, A., 234, 235.
DI MURO, Savino, SDB, 250.
DI NICOLA, Achille, SDB, 249.
DIO, 14, 68, 134, 140, 171, 180, 188, 193, 200, 261, 309, 313, 316, 323, 331, 333, 339, 340, 362, 373, 375, 376, 377, 381. - Amore a, 192. - Chiamata di, 174, 318. - Figli di, 334. - Gloria di, 24, 33, 40, 48, 338, 339, 347, 355, 358, 365, 371. - D. nelle religioni storiche, 152. - D. Padre, 308. - Parola di, 42, 246, 308, 344, 356. - Popolo di, 154-169, 185, 187, 188, 190, 235, 236, 328-330, 335, 381. - Provvidenza di, 172. - Regno di, 87, 177, 182, 186, 187, 202, 217, 218, 227, 320, 325, 339, 340. - Servitore di, 338, 343. - Spirito di, 308.
DIONIGI, San, 338.
Diploma, 39, 49, 54-55, 96, 101, 108, 111, 171, 174, 305-306, 343, 351. Ved. anche *Cooperatori Tessera.*
Direttori diocesani. Ved. *Cooperatori Direttori.*
Divoti di Maria Ausiliatrice, Compagnia dei, 130.
DONNET, Pierre, 16.
DOUTRELOUX, Victor-Joseph, vescovo, 65.
DRUART, Albert, SDB, 8, 16, 56, 80.
DULONG, René, 147, 155, 157.
DUMAS, A., 147.
DURKHEIM, Emile, 149.

Ecclesiae Sanctae, Paolo VI, 18, 301.
Ecuador, 64.
Enciclopedia Cattolica, 64.
Encyclopaedia Universalis, 7.
ENKIRCH, M., 181, 189.
EPAFRODITO, Nuovo Testamento, 184.
Ercolano, Na, Italia, 17, 250.
Esterni. Membri E. della Congregazione salesiana, 23, 24, 28, 29, 48, 95, 109, 114, 129, 179, 231, 302-304, 316, 337, 348, 375.
Europa, 5, 8, 31, 189, 294, 364, 369.
Exallievi e Exallieve, 82, 88, 91, 95, 97, 98, 99, 105, 107, 112, 171, 207, 216, 270. - E. al Capitolo Generale Speciale dei SDB, 132, 259. - E. e Cooperatori, 259. - E. e Giovani Cooperatori, 248. - E. e Famiglia salesiana, 258-259.
EXELER, A., 181, 189.

FALLICA, Antonino, SDB, 250.
Famiglia. Comunità ecclesiale, 173. Ved. *Cooperatori Famiglia.*
Famiglia salesiana, 12, 70, 76, 113, 170, 180, 315. - Aiuto reciproco nella, 131, 325. - Azione sociale nella, 215. - Bollettino Salesiano nella, 276. - Carismi nella, 341, 345. - Clima della, 138. - Colloquio sulla, 5, 56, 76, 181, 203, 254, 258, 259. - Concetto di F. nel Capitolo Generale Speciale, 114-116, 119, 120, 132, 175, 256, 278. - Concezioni di, 126, 175, 256-260. - F. e Congregazione salesiana, 278. - F. e Cooperatori Salesiani, 12-13, 29, 101, 102, 116, 121, 123, 125, 217, 246, 248, *253-*

290, 317, 318, 333, 334, 343, 345, 377, 379, 382. - Corresponsabilità nella, 126, 127, 270-277. - Costituzionalizzazione della, 116. - Documenti precapitolari sulla, 117, 118, - Entrata nella, 333, 350. - Esperienza di, 172, 173, - F. e Giovani Cooperatori, 248. - Gruppi e membri della, 5, 15, 98, 175, 256, 257-260, 266, 293, 335. - Organizzazione della, 211. - Rettor maggiore nella, 126, *278-281,* 380. - Santi della, 382. - Scopo della, 213, - Settimana di spiritualità della, 254. - Solidarietà nella, 127. - Strutture della, 243, 276, 379. - Unità della, 126, 270, 278-281, 284, 320, 343. - Valori comuni della, 319, 334, 337-339, 340, 341, 342, 346, 347. - Vocazione nella Chiesa, 174, 239. - F. e Volontarie di Don Bosco, 289-290, 318-325.
FARINA, Raffaello, SDB, 15, 16, 17.
FASOLATO, Aldo, SDB, 249.
FAVINI, Guido, SDB, 23, 26, 80, 86, 90, 91, 92, 105, 109, 130, 301, 303, 307.
FEDRIGOTTI, Albino, SDB, 86, 94, 108.
FERRUA, Ferruccio e Maria, 16.
Figlie di Maria Ausiliatrice, 5, 10, 19, 20, 67, 71, 73, 75, 113, 130, 133, 257, 261, 263, 264, 267, 270, 292, 296, 323, 324, 325, 340. - Azione sociale delle, 215. - Collegi, 170, 171. - Convenzione con i SDB sui Cooperatori salesiani, 113, 171, 182, 183, 197, 208, 212, 232, 254, 272, 274, 276, 281, *286-289,* 291, 350, 385, 386. - Delegate presso i CC, *287-288,* 385. - FMA e Giovani Cooperatori, 242, 243, 249-250. - Missione delle, 213. - Opere delle, 378, 384. - Regola di vita, 336. - FMA e Rettor maggiore dei Salesiani, 280, 288.
FILEMONE, Nuovo Testamento, 185.
Filighera, Pn, Italia, 69.
FILIPPO NERI, San, 357.
FIORA, Luigi, SDB, 98, 111, 112, 114, 118.
FISCHER, H., 181.
Forlì, Italia, 58.
FOUCAULD, Charles de, 331.
FRANCESCHINI, E., 324.
FRANCESCO D'ASSISI, San, 45.
FRANCESCO DI SALES, San, 357, 358, 362, 367, 371, 372. Ved. *Congregazione.*
Francia, 9, 16, 17, 31, 43, 45, 52, 64, 132, 133, 209, 210, 294, 350.
Friburgo, Svizzera, 5, 6, 15.
FRONTINI, Alfredo, SDB, 320, 324.

GALLETTI, Letizia, FMA, 286.
Gallicianò, Rc, Italia, 251.
Gallico Superiore, Rc, Italia, 250.
GAMBASIN, A., 56, 58, 68, 69.
GARCÍA DI VINEUSA, Ángel, 91.
GASPARRI, Pietro, cardinale, 35, 85.
Gaudium et spes, Vaticano II, 18, 127, 187, 192, 193, 224, 266, 313, 316, 340, 377, 378.
GEDDA, Luigi, 89,
GENNARO, A., FMA, 250.
Genova, Italia, 130, 249.
Germania, 9, 17, 45, 90, 133, 182, 183, 209, 210, 211, 212, 215, 217, 223, 294, 348. Sinodo tedesco, 219, 222, 224, 226.
Gerona, Spagna, 171, 172.
Gerusalemme, 223.
GESÙ, ved. *Cristo.*
Giarre, Ct, Italia, 68.
GIANNANTONIO, Giuseppe, 9, 16, 134.
GILARDI, Nereo, SDB, 250.
Giovani Cooperatori, 12, 89, 97, 98, 112, 113, 133, 208, 214, *239-252,* 379. - Attività, *244-245,* 247. - Campi di lavoro, 239, 245, 251-

252. - Convegni, 239, 247. - Entrata, 246. - Formazione, 246. - Organizzazione, 244. - Storia, 240-244. - Temi di studio, 242. - G.C. e Volontarie di Don Bosco, 325.
GIOVANNI BATTISTA, San, 358.
GIOVANNI XXIII, Papa, 89, 90, 97, 101, 155, 375.
GIOVANNONI, Luigi, SDB, 249.
GIRARDI, Giulio, SDB, 112.
GIUSEPPE, San, 358.
Giustizia, 226. Ved. *Cooperatori Giustizia.*
GÖRGES, P., 181.
GOULET, D., 7.
GREINACHER, N., 147, 158, 166.
Gressoney, Ao, Italia, 251.
GRIFFI, F., FMA, 250.
GROSOLI, Giovanni, 68, 69.
Groot-Bijgaarden, Belgio, 16.
Grottaferrata, Roma, Italia, 241.
GUIBERT, Jean de, 326.
GULLARO, B., FMA, 250.
Guspini, Ca, Italia, 249.

Halle, Belgio, 17.
HAMBYE, F., 147, 155.
HASENHÜTTL, G., 329.
HEPP, N., 181.
Heverlee, Belgio, 16.
Hogares Don Bosco, Spagna, 173.
HORNAUER, Siegfried, SDB, 16.
HOUTART, F., 147, 155, 161.

IBÁÑEZ, Santiago, SDB, 120.
India, 90.
Irlanda, 90.
ISAAC, Jean, 334, 335.
Istituti secolari salesiani, 126. Ved. *Volontarie di Don Bosco.*
Italia, 9, 14, 31, 43, 45, 52, 56, 58, 59, 64, 68, 70, 89, 91, 113, 115, 132, 182, 210, 211, 212, 215, 239, 240, 241, 242, 243, 245, 247, 287. 294, 295, 323, 369.

JODICE, Gennaro, SDB, 249.
JOSEPH, Thomas, 91.

Köln, Germania, 17.
KRATZ, M., 181, 189.
KÜNG, Hans, 329.

LAGUÍA, Jaime, SDB, 173.
Laicato nella Chiesa, 142, 184, 186, 187, 188, 193, 217, *218,* 221-227, 313-314, 315-316, 320, 340. Ved. anche *Cooperatori Secolarità.*
LAND, Ph., 167,
Lanusei, Nu, Italia, 249.
Lanzo, To, Italia, 356.
Lazio, Italia, 251.
LAZZATI, G., 320.
Lecce, Italia, 249.
Lecco, Co, Italia, 249.
LECLERC, Gustave, SDB, 12, 76, 77, 231.
LE DU, J., 181.
Leggiuno, Va, Italia, 15.
LEMOYNE, Giovanni Battista, SDB, 19, 35, 46, 56, 199, 316.
LEONE XIII, Papa, 35, 37, 58, 66, 67, 68, 76, 375.
Letture Cattoliche, 67, 357.
Liberazione. Chiesa e, 186, 212-216. - Concetto, 214. - L. e Giovani Cooperatori, 247.
Liegi, Belgio, 16, 17, 65.
Lima, Perù, 64. - Congresso, 56.
LIO, C., FMA, 250.
Lione, Francia, 16, 17.
Lisbona, Portogallo, 64.
Locarno, Svizzera, 84.
Lombardia, Italia, 249, 251.
LONGNY, J. de, 37.
Lovanio, Belgio, 8.
LUCA, San, 185.
LUCKMANN, Th., 147, 149, 150, 151, 152, 154, 164.
Lumen gentium, Vaticano II, 18, 96, 114, 124, 156, 177, 184, 186, 192, 193, 218, 219, 261, 262, 266, 272, 301, 307, 308, 309, 314, 316, 319, 320, 328, 329, 330, 340, 377.
Lussemburgo, 5, 15, 132, 254.
LUYCKX, B., 7.

MAC CAFFRAY, T., 91.
Macerata, Italia, 249.
Madrid, Spagna, 17, 175. Congresso CC (1960), 57, 89.
MAGGIO, Stefano, SDB, 289, 320, 324.
MAIER, Agnes, FMA, 16.
MALARD, Suzanne-Cita, 16.
Malines, Belgio, 58.
Malta, 64.
MANGUETTE, Joseph, SDB, 17.
Manuale Teorico Pratico, Cooperatori Salesiani, 80, 81.
MARCELIN, André, SDB, 17.
MARIA, SS, 48, 375. M. Ausiliatrice, 59, 67, 74, 129, 339, 344, 358, 371, 372, 381. - M. Cooperatrice, 339. - M. Immacolata, 381. M. Madre di Dio, 381. - M. Regina degli Apostoli, 227, 344.
MAROCCO, Anna, 17.
MARRONE, Antonio, SDB, 96, 120.
Marsiglia, Francia, 65.
MARX, Karl, 149.
MAURI, E., 70, 71, 75.
MAXIA, Emilio, SDB, 249.
MAZZONI, Laura, 17.
MEDA, Filippo, 68.
MEDOLAGO ALBANI, Stanislao, 69.
Melito Porto Salvo, Rc, Italia, 249.
Memorie biografiche, 19, 23, 25, 26, 35, 40, 46, 47, 56, 68, 76, 97, 110, 128, 129, 183, 195, 301, 306, 314, 374, 375, 379, 380, 387.
MICHAUX, P., 181, 189.
MIDALI, Mario, SDB, 12, 17, 203, 253, 254, 261, 271, 276, 329.
MIEZA, Maria Auxiliadora, FMA, 17.
MIGNONE, F., 249.
Milano, Italia, 68, 69, 249. Congresso CC. 56.
MISSAGLIA, Francesco, 17.
Missioni salesiane, 67, 74, 83, 84, 85, 88, 107, 108, ecc.
MOELLER, Charles, 219.
Monaco, Principauté de, 16.
MONDO, Candido, 34, 35.
Montalenghe, To, Italia, 249.
Montalto di Rionero Sannitico, Is, Italia, 251.
Montegranaro, Ap, Italia, 58.
MORGANTI, Pasquale, Mgr, 69, 70, 72, 73, 77, 84, 104. - *Manuale,* 77.
MOUILLARD, Michel, SDB, 17.
München, Germania, 16.

Napoli, Italia, 17, 245, 250.
NATALI, Paolo, SDB, 118, 259.
Nazareth, 324, 325, 331.
NICOLÒ IV, Papa, 37.
NIETZSCHE, Friedrich, 7.
Nizza, Francia, 31.
Norme ai Salesiani per la Pia Unione, 93, 103.
Norme direttive per l'organizzazione e l'azione dei Cooperatori (1920), 105.
Norme e direttive per i Salesiani... (1958), 95.
Norme generali per i Decurioni (1883), 92-93.
NOVA, Virgilio, 17.
Nuovo Regolamento dei Cooperatori, 9, 12, 19, 20, 80, 89, 92, 102, 114, 119, 124, 125, 127, 131, 132, 177, 183, 184, 202, 204, 211, 296, 301, 317, 318, 319, 320, 334, 335, 336, 341. - Articolo 5, 311. - Articolo 10, 214. - Articolo 19, 312. - Articolo 25, 269-270. - Autonomia dei Cooperatori Salesiani nel, 267-270. - Commento, 271, 292. - Difficoltà, 294, 295. - Formazione del Cooperatore nel, 350-351. - Immagine del Cooperatore nel, 191-200, 348. - Linguaggio del, 292. - Piano del, 102, 295. - Posto dei Cooperatori nella Famiglia salesiana secondo il, *253-290.* - Preparazione del, 242, 254, 295, 296. - Promulgazione del, 102, 141, 254, 386. - Spirito salesiano

secondo il, 337, 338, 342. - Statuto giuridico del Cooperatore secondo il, 236-238, - Strutture dell'Associazione dei Cooperatori secondo il, 295. - Testo del, *374-387.* - Valore e limiti del, 225-256, 341-342. - Vita spirituale del Cooperatore secondo il, 336, 375-377, 380-382.

OBERTI, A., 324.
O'DEA, Th., 147, 148, 155, 158, 159.
ÖRDER, Karl, SDB, 17.
Olanda, 9, 11, 17, 90, 133, 209, 211, 215.
ONOFRI, Maria Pia, 12, 17, 239.
Opera degli Oratori, 28, 29.
Opera dei Congressi, 56, 58, *68,* 69.
Ordine della Penitenza, 46. Ved. *Terz'Ordine francescano.*
Osservatore cattolico, giornale, 68, 69.
OTTO, Rudolf, 164.

Padova, Italia, 68, 316.
PADRIN, G., 250.
PAGANUZZI, Giovanni Battista, 68, 69.
Palermo, Italia, 245, 250.
Palma di Montechiaro, Ag, Italia, 251.
PALMIERI, Maria Luisa, 17, 250.
PAOLO, San, 184, 185, 223, 335, 381.
PAOLO VI, Papa, 7, 18, 111, 148, 155, 156, 161, 261, 324.
Papa. Obbedienza e rispetto al, 40, 356, 366. - Servizio del, 317, 381.
PAPA, Domenico, SDB, 249.
Parigi, Francia, 17.
Parrocchia. Strutture, 181, 187, 189-190, 223. - Pastorale della, 200-206. - P. e Cooperatori Salesiani, 202, 209-210.
PASCUAL Y BUFFARUL, Manuel, 65.
PERDOMO, Ismaele, 85.
Perfectae caritatis, Vaticano II, 18, 114, 124, 272.
Perù, 64.
Pescasseroli, Aq, Italia, 249.
PETRAZZINI, Maria Luisa, FMA, 17.
PHILIPS, G., 186.
Pia Unione dei Cooperatori Salesiani. Ved. *Associazione, Unione.*
Piemonte, Italia, 239, 246, 249, 251.
PIETRO, San, 185.
PIO IX, Papa, 5, 27, 33, 34, 232, 234, 302, 304, 305, 356, 372, 375.
PIO X, San, Papa, 88, 375.
PIO XI, Papa, 101, 107, 109, 110, 217, 375.
PIO XII, Papa, 86, 89, 109, 110, 217. - Discorso di Pio XII ai Cooperatori Salesiani (1952), *87-88,* 95, 97, 101, 110, 130, 199, 316, 336, 375.
Pisa, Italia, 69.
POESIO, Arturo, 91.
Politica, Teologia, 225. Ved. *Bosco Politica, Cooperatori Politica.*
Polonia, 209, 346.
Populorum progressio, Paolo VI, 18, 313.
Portici, Na, Italia, 250.
Portogallo, 64.
Prefetti. Tra i Cooperatori, 46.
Presbyterorum ordinis, Vaticano II, 18, 188, 266, 272, 326, 329, 344, 382.
Presenza Giovani, Giovani Cooperatori d'Italia, 329, *242.*
PRINA, Mario, SDB, 249.
PRISCA, Nuovo Testamento, 184.

Radiografia, CGS Salesiani Don Bosco, 19, 115.
RAFFAELE, Arcangelo, 71.
RAHNER, Karl, 181, 329.
RAINERI, Giovanni, SDB, 9, 15, 17, 80, 176, 259.
RAMPINI, Maria, FMA, 17.
Ravenna, Italia, 77.

REBAUDENGO, Conte Eugenio, 91, 106.
Regolamento dei Cooperatori Salesiani. Testo di Don Bosco, 8, 15, 19, 27, 28, 33, 35, 38, 40, 44, 56, 58, 78, 81, 83, 86, 92, 98, 100, 101, 104, 108, 110, 111, 112, 115, 118, 120, 124, 129, 130, 184, 197, 231, 232, 238, 240, 270, 302, 304-306, 311, 339, 342, 344, 374, 375, 377, 378, 380, 383. Ved. anche *Cooperatori Salesiani, ossia un Modo pratico...* - Interprete del, 386. - Utilità del, 28. - Ved. *Nuovo Regolamento dei Cooperatori.*
Regolamenti salesiani, 93, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 104, 126, 232, 257, 267, 276, 278, 287.
Religione. Crisi della, 147-169. - Trasfunzionalizzazione della, 152, 154.
REMY, J., 147.
RESENDE COSTA, Mgr Giovanni, SDB, 94.
Rettor maggiore. Ved. *Cooperatori Rettor maggiore, Cooperatori Superiore, Famiglia salesiana Rettor maggiore.*
RICALDONE, Pietro, SDB, 81, 85, 86, 94, 106, *107-109,* 129.
RICCARDI, Davide, cardinale, 74.
RICCERI, Luigi, SDB, 52, 81, 88, 89, 94, 95, 96, 110, *111-114,* 127, 239, 241, 246, 254, 265, 286.
RICHELMY, Agostino, cardinale, 63.
RICO, José, SDB, 176.
RINALDI, Filippo, SDB, 81, 82, 83, 84, 93, *103-107,* 126, 258.
Riva di Chieri, To, Italia, 17.
Rivalta, To, Italia, 239.
Rocafort, Barcellona, Spagna, 51.
ROCCASALVA, Giorgio, SDB, 250.
Roma, Italia, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 23, 35, 58, 65, 226, 239, 241, 245, 247, 249, 254. - Congresso CC (1952), 56, 86, 94, 109. - Congresso CC (1959), 88, 89. - Pellegrinaggio CC (1962), 90-91, 97.
ROSANNA, Enrica, FMA, 10, 17, 147, 148.
Rosarno, Rc, Italia, 249.
Roubaix, Francia, 16.
ROUSSEAU, A., 147,
Rovereto, Tn, Italia, 250.
RUA, Michele, Beato, SDB, 49, 51, 56, 58, 59, 60, 62, 63, 69, 70, 71, 74, 75, 93. - R. e i Cooperatori Salesiani, *103-104,* 128, 129, 286.
RUBIO, Xavier, SDB, 17.
Ruvo di Puglia, Ba, Italia, 250.

Sacro Cuore, Oratorio, Roma, 245, 249.
SÁENZ Joaquín, 171.
SALA, Ambrogio, SDB, 249.
Salerno, Italia, 250, 252.
Salesiani di Don Bosco, 5, 10, 19, 20, 31, 46, 60, 74, 85, 99, 113, 133, 182, 257, 261, 263, 264, 278, 292, 325, 336, 340, 348. - Cambio di mentalità dei S. sui Cooperatori, 121, 123-124, 199, 243, 317. - Consiglio Superiore dei, 277, 281, 282. - S. e Cooperatori Salesiani, 46, 48, 51, *52-54,* 71, 73, 74, 76, 86, 87, 88, 91, 92, 93, 95, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 107, 110, 111, 115, 116, 117, 118, 121, 123, 124, 125, 178, 197, 199, 212, 213, 214, 232, 234, 236, 237, 238, 247, 248, 254, *267-270,* 271, 272, 274, 276, *278-286, 296,* 297, 314, 323, 337, 345, 350. - Costituzioni dei, ved. *Costituzioni.* - Essere salesiano, 334. - S. e Famiglia salesiana, 266-267, 278, 296. - S. e Giovani Cooperatori, 242, 243, 249-250. - Missione dei, 213, 215. - S. e Opera dei Congressi, 68, 69. - Opere dei, 198, 201, 210, 277, 285-286, 378, 384. - S. e politica, 225-226. - Sentimenti dei S. sui Cooperatori, 135,

175, 179, 208, 214, 291, 297, 317. - Servizio spirituale dei Cooperatori e, 102, 104, 119, 282, 283, 345. - S. e Volontarie di Don Bosco, 324.
Sampierdarena, Ge, Italia, 25, 356. 356.
Sant'Angelo, Barcellona, Spagna, Collegio salesiano, 170, 173.
Sant'Apollinare, Fr, Italia, 249.
Santa Dorotea, Barcellona, Spagna, Collegio FMA, 170.
Santiago del Cile, Congresso CC, 57.
São Paulo, Brasile, Congresso CC, 57.
Sardegna, Italia, 249.
SARIS, Wim, SDB, 181.
Sarriá, Barcellona, Spagna, 51, 170.
SASSOLI TOMBA, Achille, 69.
SAVIO, Domenico, San, 37. - Vita di, scritta da G. Bosco, 37.
SCALA, G., 71.
SCHASCHING, J., 148, 149.
SCHEPENS, Jacques, SDB, 17.
SCHLÖSSER, F., 181, 189.
SCHÖPPING, W., 181.
SCHREUDER, O., 182.
SCHÜRMANN, H., 329.
SCIULLO, Carmine, SDB, 249.
SCOPPOLA, P., 56, 68.
SCOSSA, Rosetta, FMA, 17.
Secolarità, 261-266, 316, 320, 321. Ved. *Cooperatori Secolarità.*
Secolarizzazione della religione, 147-168, 219, 226.
SEMERIA Giovanni, 64.
SHINER, L., 148, 158.
Sicilia, Italia, 239, 245, 246, 250.
Siena, Italia, 16, 17.
SIMONETTI, Antonio, 59.
Sinodo episcopale, Roma, 7.
Sion, Svizzera, 16.
SMEETS, Yvonne, FMA, 17.
SMRECHAR, Don, 65.
Società salesiana. Ved. *Congregazione di S. Francesco di Sales, Salesiani di Don Bosco.*
SÖLL, Georg, SDB, 11, 17, 217.
Spagna, 9, 13, 14, 16, 45, 52, 64, 70, 89, 90, 113, 115, 132, 179, 182, 210, 211, 292, 294, 295, 350.
SPALLA, G., 80.
SPANDRE, Luigi, 62.
SPIAZZI, R., 148, 166.
Spiritualità, 326, 327. S. salesiana, 346-347. - Ved. *Cooperatori Spiritualità.*
STELLA, Pietro, SDB, 51, 81, 91, 130.
STRUS, Andrej, SDB, 17.
STRUTH, Hans, 91.
SUHARD, Emmanuel, cardinale, 166.
Superiore. Ved. *Cooperatori Superiore.*
SVAMPA, Domenico, cardinale, 56, 58, 59, 61, 72, 73, 74.
Svizzera, 5, 9, 16, 17.

TARONI, Mons., 88.
TERESA DI LISIEUX, Santa, 331.
Terz'Ordine. - domenicano, 37. - francescano, 34, 35, 36, 37, 38, 45, 47. - Una specie di T.O. salesiano, *32-38,* 100, 101, 231, 232, 360, 365. - Ved. anche *Cooperatori Terz'Ordine.*
THIBAUT, Jean, 17.
Tibidabo, Barcellona, Spagna, 176, 178.
TIMOTEO, Nuovo Testamento, 184.
TITO, Nuovo Testamento, 184.
Tirolo, 64.
TOBIA, Antico Testamento, 71.
TONIOLO, Giuseppe, 69.
TONNINI, Stelvio, SDB, 249.
Torino, Italia, 17, 27, 28, 34, 48, 49, 53, 58, 69, 71, 93, 130, 245, 249, 356, 358, 362, 363, 367, 372. - Congresso CC (1903), 19, *56-78* (*passim*). - Congresso CC (1920), 80, *82-85,* 98, 104, 125. - Congresso CC (1926), 85, 106.
TOSI, R., FMA, 249.
Tradizione nella Chiesa, 165-167.
Treviso, Italia, 69.

TRIONE, Stefano, SDB, 58, 64, 65, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 81, 85, 93, 109.
T'SERCLAES, Charles de, 65.
TUFARI, P., 148, 167.

Unione Cristiana, 24, *26*, 30, 32, 33, 34, 36, 40, 42, 46, 49, 364. - Testo del Regolamento, *360-363.*
Unione dei Cooperatori Salesiani, 12, 31, 39, 56, 57, 60, 78, 85, 89, 97, 98, 100, 108, 110, 111, 125. - Autonomia dell', 267-270. - U. e Congregazione salesiana, 124, 125, 266-270. - Definizione dell', 100. - Natura, 97, 318. - Scopo, 103, 110, 120, 237. - Situazione giuridica nella Chiesa postconciliare, *231-238.* Ved. anche *Associazione dei Cooperatori Salesiani, Cooperatori.*
Unione di S. Francesco di Sales, 23-24.
Unione Don Bosco, 88.
Unitatis redintegratio, Vaticano II, 18, 329.
URBANO, Nuovo Testamento, 184.
Uruguay, 64.

VACCARO, C., FMA, 250.
Valdocco, To, Italia, 207.
VALENTINI, Eugenio, SDB, 17.
Valsalice, To, Italia, 25, 356.
VAN LUYN, Adriano, SDB, 11, 17, 181.
Varazze, Sv, Italia, 356.
Vasto, Ch, Italia, 245.
Vaticano I, Concilio, 281.
Vaticano II, Concilio, 7, 9, 14, 18, 88, 90, 96, 112, 127, 147, 155, 174, 177, 183, 184, 186, 187, 188, 192, 198, 201, 213, 218, 219, 221, 223, 224, 231, 234, 235, 236, 237, 238, 240, 261, 266, 267, 270, 281, 282, 291, 292, 301, 307-310, 313, 314, 315, 321, 328, 329, 374. - Ved. anche *Apostolicam actuositatem, Gaudium et spes, Lumen gentium,* ecc.
Veneto, Italia, 250, 252.
Venezia, Italia, 68.
Venezuela, 64.
VENTO, E., FMA, 249.
VERGOTE, A., 148, 158.
Verona, Italia, 250.
VERONESE, Vittorino, 86.
VERWEY, Gérard, SDB, 17.
VESPIGNANI, Giuseppe, SDB, 57, 70, 71, 72, 74, 75.
Viganello, Lugano, Svizzera, 17.
VIGANÒ, Egidio, SDB, 259.
Villanova, Pennsylvania, USA, 207.
VILLENEUVE TRANS, Marchese di, 65.
Vocazione. V. cristiana, 302, 307-310. - V. salesiana, 345. - V. del Cooperatore salesiano, 10, 13, 14, 101, 119, 122, 125, 130, 135, 136, 138, 141, 175, 183, 193, 194, 199, 212, 241, 248, 260, 264, 271, 272, 279, 291, *292-293,* 301-314, 315-325, 331-333, 377-378.
Volontarie di Don Bosco, 5, 13-14, 19, 20, 54, 126, 130, 182, 260, 270, 276, *289-290,* 296, 340. - Consacrazione delle, 321, 322, 323, 324, 325. - VDB e Cooperatori Salesiani, 254, 272, *315-325.* - VDB nella Famiglia salesiana, 257-258, 276, 296, 340. - VDB e Rettor maggiore dei Salesiani, 280. - Superiori, 322-323.

WEBER, Max, 149.
Wien, Austria, 16.
WIRT, Morand, SDB, 56, 57, 58, 80, 81, 85, 93, 103, 106, 110.

YNGER, M., 148, 149, 150, 152.

Zelatori e zelatrici, 83, 106, 126.
ZIGGIOTTI, Renato, SDB, 81, 86, 88, 89, 95, *109-111.*
ZOCCOLI, Nicola, 60, 62.
ZWARTKRUIS, J., Mgr, 182.

Indice generale

INTRODUZIONE (FRANCIS DESRAMAUT, sdb) 5

Il colloquio di Friburgo, 5 - La società in cui vive il cooperatore, 6 - Cos'è il cooperatore?, 8 - La missione attuale del cooperatore, 10 - L'organizzazione attuale dei Cooperatori, 12 - La spiritualità dei Cooperatori contemporanei, 13 - L'interesse del colloquio, 15.

Partecipanti 16

Abbreviazioni 18

I - STORIA 21

Da Associati alla Congregazione salesiana del 1873 a Cooperatori salesiani del 1876. Relazione. (FRANCIS DESRAMAUT, sdb) 23

I testi successivi, 23 - Un'associazione di « cooperatori », 29 - Le componenti « religiose » dell'associazione, 31 - L'appartenenza a una « specie di terz'ordine », 32 - La scala motivazionale dell'associazione, 38 - Le condizioni d'entrata nella nuova associazione, 40 - Le modalità di partecipazione all'associazione, 46 - Conclusione, 50.

Discussione: Questioni d'ordine generale, 51 - Con i Salesiani o sotto i Salesiani?, 52 - La tessera, 54.

La cooperazione salesiana secondo i congressi internazionali di Bologna e Torino. Comunicazione. (ALBERT DRUART, sdb) 56

I. I primi tre congressi internazionali dei Cooperatori salesiani (1895, 1900, 1903). L'occasione, 58 - Lo scopo, 60 - Lo svolgimento dei congressi, 62 - Il programma dei congressi, 66. - *II. La cooperazione salesiana.* La cooperazione, 71 - Il cooperatore, 71 - La missione, 73 - L'organizzazione dei Cooperatori, 75. - *Conclusione*, 77.

Il Cooperatore salesiano del ventesimo secolo alla ricerca della sua identità. Relazione. (GIOVANNI RAINERI, sdb) 80

I. Il Cooperatore nei congressi e convegni internazionali svoltisi dal 1920 in poi. Il congresso di Torino (1920), 82 - Gli ultimi congressi, 85 - La « Magna Charta » della cooperazione salesiana: Pio XII, 1952, 86 - Preludio al rinnovamento conciliare, 88 - *II. Il Cooperatore salesiano nei Capitoli generali della Congregazione fino al 1965.* Il Capitolo generale XII (1922), 93 - Il Capitolo generale XVIII (1958), 94 - Prospettive conciliari del Capitolo generale XIX (1965), 96 - *III. Il Cooperatore salesiano nelle Costituzioni e nei Regolamenti della Congregazione.* Nelle Costituzioni, 98 - Il cooperatore nei Regolamenti fino al 1965, 98 - Nei Regolamenti del 1965, 100 - I Regolamenti rinnovati del 1972, 101. - *IV. Il pensiero e le direttive dei Superiori salesiani sui Cooperatori.* Primi tentativi di rinnovamento: Don Filippo Rinaldi (1922-1931), 103 - Il rilancio sotto Don Pietro Ricaldone (1932-1951), 107 - Portare i Cooperatori nel movimento apostolico della Chiesa: Don Renato Ziggiotti (1952-1965), 109 - Nel rinnovamento conciliare: Don Luigi Ricceri, 111. - *V. Il Cooperatore salesiano al Capitolo generale speciale XX.* Proposte di rinnovamento dei Capitoli ispettoriali, 114 - Il documento precapitolare sulla « Famiglia salesiana », 115 - Vicende e contenuti del documento sui Cooperatori, 117 - Il « Messaggio dei Cooperatori », 119 - La votazione, 120 - I contenuti della definizione, 122 - Il cambio di « mentalità » sui Cooperatori, 123. - *VI. Conclusioni,* 124.

Discussione: Il « testamento di Don Bosco ai Cooperatori » è autentico?, 128 - I progetti di Don Bosco furono successivi o paralleli? 129 - La « secolarità » dei Cooperatori, 130 - Il sostegno delle opere proprie dell'associazione dei Cooperatori, 131 - L'interpretazione dei voti negativi del Capitolo generale speciale dei Salesiani, 131 - L'applicazione del programma dei Cooperatori ai paesi diversi dall'Italia e dalla Spagna, 132.

La mia esperienza di Cooperatore. Testimonianza. (GIUSEPPE GIANNANTONIO, cooperatore) 134

La chiamata, 134 - Due segni particolari, 136 - Al lavoro, 137 - L'esperienza nell'associazione, 140 - Per concludere, 142.

II - MISSIONE 145

La vitalità della Chiesa post-conciliare. Riflessioni sociologiche. Comunicazione. (ROSANNA ENRICA, fma) 147

La trasfunzionalizzazione della religione, 149 - La riscoperta della Chiesa come « Popolo di Dio », 154 - Il cammino del

Popolo di Dio nella società in cambiamento, 161 - Conclusione, 168.

Come intendiamo la nostra missione di Cooperatori salesiani. Testimonianza di due cooperatori coniugi. (AMEDEO CLARÁ e MARÍA PINEDA CLARÁ) 170

Come abbiamo conosciuto i Cooperatori salesiani, 170 - Ulteriori passi per divenire Cooperatori, 173 - La realtà che trovammo, 173 - Il cammino della nostra maturazione spirituale nella Famiglia salesiana, 174 - La nostra missione di Cooperatori, 176.

La missione del Cooperatore nella Chiesa e nella società contemporanea. Relazione. (ADRIANO VAN LUYN, sdb) 181

I. Punti di partenza scritturistici e conciliari. Un'utopia biblica, 183 - La comunità portatrice della salvezza, 185 - Il servizio sacerdotale, 187 - La crisi della Chiesa « stazione di servizio », 188 - *II. L'immagine ufficiale e rinnovata del Cooperatore.* Laici convinti ed attivi, 191 - Collaboratori specificamente diversi, 193 - I campi della missione, 196 - Un servizio alla Chiesa, 199 - *III. Verso una realizzazione contemporanea e aggiornata.* La pastorale d'insieme nella parrocchia, 200 - Cominciare dalla base, 203 - Un progetto di « iter », 204 - Tre condizioni importanti, 205. - *Conclusione*, 206.

Discussione: Difficoltà incontrate da alcuni Cooperatori nel compiere la loro missione, 208 - Riflessioni su una diagnosi, 208 - Il quadro della missione del Cooperatore, 209 - « Collaborazione » e « cooperazione » salesiana, 210 - Cosa significa lavorare per la liberazione dell'uomo, 212.

Attività cristiana nel mondo di oggi. Comunicazione. (GEORG SÖLL, sdb) 217

Introduzione, 217. - *I. La situazione*, 219. - *II. Le possibilità di un'attività cristiana.* Nel campo religioso, 221 - Nell'ambito educativo-sociale, 223 - Nella sfera politico-culturale, 225. - *Conclusione*, 226.

III - ORGANIZZAZIONE 229

L'Unione dei Cooperatori nella Chiesa post-conciliare. Il punto di vista canonico. Comunicazione. (GUSTAVE LECLERC, sdb) 231

Premessa storica, 231 - Lo statuto giuridico dei Cooperatori secondo il Codice del 1917, 232 - La prospettiva rinnovata del Vaticano II, 234 - Applicazione al caso specifico dei Cooperatori, 236 - Gli enunciati del Nuovo Regolamento, 236.

I Giovani Cooperatori d'Italia e loro prospettive. Comunicazione. (MARIA PIA ONOFRI, cooperatrice) 239

I. I Giovani Cooperatori in Italia. Un po' di storia, 240 - I primi frutti, 241 - Difficoltà?, 242 - Come sono organizzati, 244 - Cosa fanno, 244. - *II. Prospettive*, 246. - *III. Concludiamo*, 248.

Allegato I: Giovani Cooperatori. Un prospetto senza finalità trionfalistiche ma strumento operativo 249

Allegato II: Campi di lavoro e di animazione cristiana 251

Il posto dei Cooperatori nella Famiglia salesiana secondo il Nuovo Regolamento. Relazione. (MARIO MIDALI, sdb) 253

Il punto di vista dei Cooperatori e degli altri gruppi, 253 - Valore e limiti del Nuovo Regolamento, 255 - Un gruppo « vocazionale » della Famiglia salesiana, 256 - Un gruppo « secolare » della Famiglia salesiana, 260 - Un gruppo con una propria forma di autonomia, 266 - Un gruppo corresponsabile nella Famiglia salesiana, 270 - I Cooperatori e la Congregazione salesiana, 278 - I Cooperatori e l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, 286 - I Cooperatori e l'Istituto delle Volontarie di Don Bosco, 289.

Discussione: Problemi di identità e problemi di strutture, 291 - La vocazione o l'identità del Cooperatore, 291 - Utilità e inutilità delle strutture, 293 - Legittimità del ruolo assegnato ai Salesiani nell'associazione dei Cooperatori, 296 - Problemi di coscientizzazione e di formazione, 297.

IV - SPIRITUALITÀ 299

La vocazione del salesiano cooperatore implica delle esigenze evangeliche particolari? Comunicazione. (ANTONIO CALERO, sdb) 301

I. Particolari esigenze evangeliche implicate nella vocazione del Cooperatore secondo il pensiero di Don Bosco. Il capitolo XVI delle costituzioni, intitolato « De externis », 303 - Il Regolamento dei Cooperatori salesiani, 304 - Gli Atti del primo Capitolo generale della Congregazione (1877), 306. - *II. Vocazione cristiana ed esigenze evangeliche secondo il Vaticano II*, 307. - *III. Vocazione del Cooperatore e consigli evangelici.* Consigli evangelici e liberazione personale, 311 - Consigli evangelici e impegno apostolico salesiano, 312. *Conclusione*, 313.

Punto di vista delle VDB sulla « vocazione » del Cooperatore. Comunicazione. (CLARA BARGI) 315

Che cosa pensano le VDB dei Salesiani Cooperatori, 315 - I Cooperatori e le VDB: le note che accomunano e quelle che

distinguono le due vocazioni, 318 - Le possibilità di collaborazione tra Cooperatori e Volontarie, 323.

La vita spirituale del Cooperatore nel mondo contemporaneo. Relazione. (JOSEPH AUBRY, sdb) 326

I. Fondamento di una vita spirituale propria del Cooperatore. Un'ecclesiologia del Popolo di Dio animato in modo carismatico dallo Spirito Santo, 328 - Vocazione carismatica di Don Bosco, e di ciascun gruppo e membro della sua Famiglia, 331 - Due aspetti della vita spirituale salesiana del Cooperatore, 333 - *II. Principali contenuti della vita spirituale del Cooperatore.* Salesianità, 337 - Secolarità, 339 - Fraternità, 342. - *III. Alcune forme esterne e mezzi per alimentare questa vita spirituale*, 344.- *Conclusione*, 345.

Discussione: Metodo deduttivo o metodo induttivo?, 346 - I valori propri della spiritualità salesiana, 346 - Il Cooperatore è un « Salesiano nel mondo »?, 347 - Formazione progressiva del Cooperatore, 349 - Il posto dell'azione apostolica nella vita spirituale del Cooperatore, 351.

DOCUMENTAZIONE

I. Associati alla Congregazione di S. Francesco di Sales. Manoscritto autografo di Don Bosco, circa 1873, 355. - *II. Unione Cristiana,* 1874, 360. - *III. Associazione di opere buone,* 1875, 364. - *IV. Cooperatori Salesiani, ossia un modo pratico di giovare al buon costume ed alla civile società,* 1876, 369. - *V. Nuovo Regolamento dei Cooperatori Salesiani,* 1974, 374.

Indice analitico 387

Indice generale 402

COLLANA

COLLOQUI SULLA VITA SALESIANA

1. LA VITA DI PREGHIERA DEL RELIGIOSO SALESIANO
2. LA MISSIONE DEI SALESIANI NELLA CHIESA
3. IL SERVIZIO SALESIANO AI GIOVANI
4. LA COMUNITÀ SALESIANA
5. LA FAMIGLIA SALESIANA
6. IL COOPERATORE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

ALTRE OPERE SU DON BOSCO

1. DON BOSCO E LA VITA SPIRITUALE
2. DON BOSCO E I SALESIANI
3. IL CARISMA PERMANENTE DI DON BOSCO
4. DON BOSCO VIVO NELLA CHIESA VIVA
5. ATTUALITÀ CONCILIARE DI DON BOSCO

(4.245) **L. 4.500**